

AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE DELLA VALCAMONICA

Determinazione n. 778 del 03/09/2021

OGGETTO: Fornitura di arredi tecnici per le esigenze del Laboratorio di Patologia Clinica dell'ospedale di Esine (Bs) ai sensi dell'art.1 co.2 lett.b) del DL n.76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n.120/2020 e integrato dal DL n.77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n.108/2021: indizione tramite piattaforma SinTel.

CIG: 8887482628 - CUP: C49J20001670007

**ADOTTATA DAL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'AREA
GESTIONE RISORSE MATERIALI
AI SENSI DEL DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE
ASST DELLA VALCAMONICA
N.438 DEL 30.4.2019**

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

PREMESSO che:

- si rende necessario procedere alla sostituzione degli arredi del Laboratorio di Patologia Clinica dell'ospedale di Esine in quanto quelli in dotazione risultano ormai obsoleti e non più conformi alla normativa vigente;

- la Direzione aziendale ha approvato tale acquisto procedendo allo stanziamento di una somma pari ad € 150.000,00 IVA compresa, che trova copertura con decreto n.362/2020 "AIUTIAMO L'OSPEDALE - Emergenza Coronavirus. Ricognizione delle donazioni ricevute e conseguente finalizzazione" tramite il quale l'ASST della Valcamonica prende atto delle donazioni ricevute nell'ambito dell'iniziativa "Aiutiamo l'Ospedale, Emergenza Coronavirus";

- le disposizioni legislative che attualmente disciplinano le procedure alle quali le Aziende Sanitarie del SSR devono attenersi nella scelta dei soggetti cui affidare la fornitura di beni e l'appalto di servizi sono stabilite dal D.Lgs.50/2016 e del DL 76/2020 denominato "decreto semplificazioni" e convertito in L.120/2020, integrato dal DL n.77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n.108/2021;

- non sono attive convenzioni Consip di cui all'art.26 co.1 della L.488/1999 e smi né convenzioni ARCA relative a servizi identici o comparabili con quelli oggetto della presente determina;

- tale fornitura non rientra tra le categorie merceologiche del settore sanitario come individuate dal DPCM di cui all'art.9 co.3 del DL.66/2014 e smi e relativi indirizzi esplicativi;

- con decreto n.347/2020 si è approvato il Regolamento Aziendale relativo all'acquisto di beni e servizi di valore inferiore alla soglia comunitaria;

VERIFICATO che l'art.15 co.13, lett.d) della L.135/12 e smi dispone l'obbligo dell'utilizzo delle piattaforme telematiche per gli affidamenti di importo superiore ad € 1.000,00;

RITENUTO pertanto di procedere all'indizione di gara ai sensi dell'art.1 co.2 lettera b) del DL n.76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n.120/2020 e integrato dal DL n.77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n.108/2021;

DATO ATTO CHE:

- in data 1.9.2020 è stato pubblicato sul sito aziendale e sul portale SinTel un "Avviso per manifestazione di interesse", contenente le indicazioni necessarie al fine di poter partecipare alla procedura di gara;

- a seguito di tale avviso n.10 ditte hanno manifestato interesse a partecipare, registrandosi ed accreditandosi sul portale SinTel;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del procedimento che attesta la completezza dell'istruttoria;

D E T E R M I N A

per le ragioni espresse in premessa:

1- di indire tramite piattaforma telematica SinTel e ai sensi dell'art.1 co.2 lettera b) del DL n.76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n.120/2020, e integrato dal DL n.77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n.108/2021, procedura di gara per la fornitura di arredi tecnici per le esigenze del Laboratorio di Patologia Clinica dell'ospedale di Esine (Bs);

2 - di approvare tutta la documentazione di gara che, allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

3 - di invitare alla procedura in oggetto le ditte accreditate per l'ASST della Valcamonica e che hanno manifestato interesse a partecipare, riservandosi la possibilità di ammettere alla gara ulteriori concorrenti che lo dovessero richiedere, a seguito della pubblicazione della procedura sulla piattaforma SinTel;

4 - di stabilire che saranno ammessi alla procedura di gara gli operatori economici che dichiarino di possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

5 - che dall'adozione del presente atto non discendono oneri finanziari per l'Azienda;

6 - di nominare Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art.31 del D.Lgs.50/2016 e smi l'Ing. Francesco Mazzoli Direttore dell'AGRM;

7 - di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art.3-ter del D.Lgs n.502/1992 e smi e dell'art.12, co.14, della LR n.33/2009;

8 - di disporre, a cura del Servizio Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line - sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art.17, co.6, della LR n.33/2009, e dell'art. 32 della L. n.69/2009, ed in conformità alle disposizioni ed ai provvedimenti nazionali e europei in materia di protezione dei dati personali.

IL DIRETTORE AREA
GESTIONE RISORSE MATERIALI
(Ing. Francesco Mazzoli)

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente dal Dirigente/Direttore/Responsabile Area/Servizio ai sensi del “Codice dell’amministrazione digitale” (D. Lgs. n.82/2005 e s.m.i.)

OGGETTO: FORNITURA DI ARREDI TECNICI PER LE ESIGENZE DEL LABORATORIO DI PATOLOGIA CLINICA DELL'OSPEDALE DI ESINE (BS) AI SENSI DELL'ART.1 CO.2 LETTERA B) DEL DL N.76/2020, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N.120/2020 E INTEGRATO DAL DL N.77/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N.108/2021: INDIZIONE TRAMITE PIATTAFORMA SINEL.

ATTESTAZIONE DI COMPLETEZZA DELL'ISTRUTTORIA

Il Responsabile del procedimento attesta la completezza dell'istruttoria relativa alla proposta di determinazione sopra citata.

Data, 03/09/2021

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
VAIRA GESSICA**

firma elettronica apposta ai sensi del
D.Lgs n.82 del 7 marzo 2005



Procedura di gara, attraverso l'utilizzo del sistema informatico di negoziazione "SINTEL", per la fornitura di arredi tecnici per le esigenze del Laboratorio di Patologia Clinica presso il PO di Esine dell'ASST della Valcamonica, ai sensi art.1 co.2 lettera b) del DL n.76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n.120/2020, come modificato dal DL n.77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n.108/2021.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE



DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
ALLA ASST DELLA VALCAMONICA
Via Nissolina 2 – 25043 Breno (BS)

Bollo virtuale da
€ 16,00

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____

in qualità di (*carica sociale*) _____

della società _____

sede legale _____

sede operativa _____

n. telefono _____ n. fax _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

CHIEDE

di partecipare alla gara di cui all'oggetto in qualità di:

- Impresa individuale (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. a);
- Società, specificare tipo _____
- Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio tra imprese artigiane (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio stabile (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. c);
- Mandataria di un raggruppamento temporaneo (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);
 - tipo orizzontale tipo verticale tipo misto
 - costituito
 - non costituito;
- Mandataria di un consorzio ordinario (lett. e, art. 34, D.Lgs. 163/2006);
 - costituito
 - non costituito;
- Aggregazione di imprese di rete (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. e);
 - dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica;
 - dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica;
 - dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria;
- GEIE (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett.g);



a tal fine

DICHIARA:

1. di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a. delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta.
2. di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice etico adottato dalla ASST della Valcamonica, accessibile al link:
https://www.asst-valcamonica.it/web/guest/contenuto-web/-/asset_publisher/txNC9s6dkroP/content/codice-etico-comportamentale
3. di accettare, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
4. di avere la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;
5. di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro.
6. di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs.30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
7. che le comunicazioni inerenti la procedura di gara avverranno tramite la Piattaforma telematica Sintel
8. *(in caso di partecipazione alla procedura di gara di operatori economici con idoneità plurisoggettiva)*, che la percentuale di servizi che verrà reso da ciascun componente:

Denominazione impresa	parte del servizio che sarà eseguita dal singolo componente



9. (nel caso in cui nel DGUE sia stato dichiarato che l'operatore economico intende subappaltare parte del servizio a terzi) che la parte del servizio eventualmente da subappaltare è la seguente:

_____, li _____
(luogo, data)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs.
7 marzo 2005, n.82 e norme collegate.

N.B.: In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese di rete o GEIE, non ancora costituiti, la presente istanza dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di ciascun soggetto del RTI/consorzio/aggregazione di imprese/GEIE

firma _____ per l'Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

firma _____ per l'Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

firma _____ per l'Impresa _____
(timbro e firma leggibile)

N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del/i soggetto/i firmatario/i.

N.B. Il presente modulo dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante/procuratore

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Valcamonica</p>	<p style="text-align: center;">CAPITOLATO TECNICO</p> <p style="text-align: center;">affidamento contratti pubblici con offerta economicamente più vantaggiosa</p>	<p style="text-align: center;">M AGRM 002</p> <p style="text-align: center;">Rev. 02</p> <p style="text-align: center;">Pag. 1 di 13</p> <p style="text-align: center;">14.12.2018</p>
--	---	---

Procedura di gara, attraverso l'utilizzo del sistema informatico di negoziazione "SINTEL", per la fornitura di arredi tecnici per le esigenze del Laboratorio di Patologia Clinica presso il PO di Esine dell'ASST della Valcamonica, ai sensi dell'art.1 co.2 lettera b) del DL n.76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n.120/2020, come modificato dal DL n.77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n.108/2021.

CIG 8887482628

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura di "arredi tecnici per le esigenze del Laboratorio di Patologia Clinica presso il PO di Esine dell'ASST della Valcamonica", mediante procedura negoziata ai sensi dell'art.1 co.2 lettera b) del DL n.76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n.120/2020, come modificato dal DL n.77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n.108/2021.

Art. 2 – CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

La descrizione dettagliata dei prodotti richiesti, con relativi fabbisogni, è elencata nell'Allegato "Elenco dettagliato degli arredi richiesti", ed è raffigurata nell'elaborato grafico "Schema grafico di progetto".

Nella predisposizione dell'offerta, e nella redazione del relativo progetto, la ditta è comunque tenuta a verificare lo stato dell'edificio, le dimensioni dei locali con il posizionamento degli arredi e la dislocazione degli impianti tecnologici al fine di valutare eventuali interferenze.

Le prescrizioni progettuali e tecniche espresse nella presente costituiscono il livello minimo richiesto relativamente ai requisiti tecnici necessari per la fornitura realizzata a regola d'arte. Le Ditte partecipanti alla presente gara, nel formulare il progetto e l'offerta, potranno presentare soluzioni differenti purché restino conformi nella qualità e nelle prestazioni ovvero superiori rispetto agli standard minimi richiesti.

Tutte le misure riportate nel presente Capitolato Tecnico e nell'Elenco descrittivo articoli sono da intendersi "indicative", e saranno ammesse offerte con misure leggermente differenti, purché ciò non incida sulla funzionalità dell'articolo.

E' onere del partecipante evidenziare gli aspetti differenti e migliorativi formulando apposita relazione esplicativa.

Nella redazione dell'offerta dovranno essere considerate tutte le prescrizioni delle leggi e delle norme attualmente vigenti, applicabili alla realizzazione oggetto dell'appalto, anche se non esplicitamente menzionate nei documenti di gara. Gli ambienti dovranno pertanto essere dotati di manufatti, attrezzature ed impianti tecnologici conformi ai criteri di sicurezza più severi ed adatti, per caratteristiche morfologiche, alla conduzione dei laboratori nel rispetto della destinazione d'uso e delle attività lavorative che saranno svolte nei laboratori stessi.

Art 2.1 GENERALITA'

Tutti i materiali usati per l'esecuzione dei componenti dell'arredamento dovranno essere conformi alle norme d'impiego e comunque alle normative indicate nel presente elaborato, rispettando le Leggi, Regolamenti e Norme vigenti in materia di sicurezza, costruzione, funzionamento ed installazione.

Pertanto, gli arredi tecnici e la relativa impiantistica dovranno attenersi alla destinazione d'uso e, di conseguenza, all'attività lavorativa svolta con specifico riferimento ai laboratori.

Mod./ASST

Gli arredi tecnici proposti per i laboratori devono soddisfare il concetto di modularità nel senso più ampio; ogni parte che costituisce l'arredo deve poter essere sostituita od integrata in ogni momento con estrema facilità, in modo da potersi adeguare alle esigenze future dei laboratori stessi.

Gli arredi e/o componenti dovranno essere consegnati nel loro imballo, in modo da essere protetti contro qualsiasi manomissione o danno da manipolazione.

I componenti, che risulteranno comunque alterati o danneggiati prima della loro installazione saranno immediatamente rimossi e sostituiti a spese della ditta fornitrice.

Tutti i beni forniti devono essere coperti da garanzia nei termini di legge.

Art 2.2 CERTIFICAZIONI

Le ditte partecipanti, a garanzia della corretta applicazione e rispetto delle norme e procedure previste, dovranno risultare in possesso della certificazione secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015.

Gli articoli presenti nella fornitura dovranno essere in possesso di certificato che dovranno essere allegati alla documentazione tecnica di gara.

BANCHI DA LABORATORIO:	Certificazione del sistema di arredo in accordo alla norma EN 13150
POSTAZIONI MOBILI AD ALTA PORTATA:	Certificazione del sistema di arredo in accordo alla norma EN 13150
MOBILI CONTENITORI:	Certificazione secondo la norma EN 14727
MATERIALI LIGNEI:	Certificazione secondo la norma EN 13501-1 e EN 13986 classificazione E1 di rilascio della formaldeide e derivati
VETRI:	Certificazione secondo la norma EN 12600

Art. 2.3 CARATTERISTICHE GENERALI DEI MATERIALI

I materiali impiegati per la realizzazione degli arredi tecnici dovranno essere di prima qualità, privi di difetti intrinseci e rispondenti all'uso proprio cui sono destinati.

Si dovrà altresì considerare che i materiali necessari alla realizzazione degli arredi con i relativi impianti tecnologici a corredo, verranno utilizzati nei laboratori in oggetto, quindi in zone a rischio di incendio ed esplosione.

Saranno oggetto di valutazione da parte della commissione materiali e finiture con caratteristiche tecniche innovative ed ecologicamente compatibili.

Art. 2.4 MODULO TECNICO PORTA IMPIANTI

I moduli tecnici da laboratorio avranno la funzione di ospitare la distribuzione di tutte le linee impiantistiche con le relative utenze a servizio dei banconi. Ai moduli tecnici verranno agganciate le postazioni di lavoro, di tipo fisso o carrellato, in modo da comporre il banco da laboratorio nella sua complessità. Lo sviluppo verticale delle strutture dovrà, inoltre, consentire il fissaggio ad altezza variabile di eventuali accessori pensili, quali mensole, lampade per illuminazione, armadietti pensili, ecc.

Mod./ASST

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Valcamonica</p>	<p style="text-align: center;">CAPITOLATO TECNICO</p> <p style="text-align: center;">affidamento contratti pubblici con offerta economicamente più vantaggiosa</p>	<p style="text-align: center;">M AGRM 002</p> <p style="text-align: center;">Rev. 02</p> <p style="text-align: center;">Pag. 3 di 13</p> <p style="text-align: center;">14.12.2018</p>
--	---	---

In ragione degli impianti presenti a servizio dei banchi da laboratorio, è richiesto che lo spessore dei moduli sia di almeno cm. 13, per agevolare il passaggio e la distribuzione di tutte le reti impiantistiche e consentire l'applicazione contrapposta dei pannelli porta servizi, evitando ogni sporgenza che possa limitare la larghezza utile dei piani di lavoro.

I montanti verticali portanti del modulo tecnico, dovranno essere preferibilmente realizzati in lega leggera di alluminio, per alleggerire il carico statico e per garantire l'omogeneità delle finiture con gli arredi tecnici. I montanti verticali, oltre a garantire la stabilità del modulo tecnico e degli accessori pensili devono avere una sezione utile per l'attraversamento e la distribuzione sia verticale che orizzontale delle differenti linee impiantistiche. I montanti dovranno avere una altezza minima di 200 cm da terra per permettere il fissaggio degli elementi verticali. Dove richiesto i montanti devono raggiungere la quota del controsoffitto al fine di permettere il collegamento verticale delle differenti linee impiantistiche.

La distribuzione dei servizi dovrà pertanto essere effettuata con pannelli modulari, completamente indipendenti, sostituibili, integrabili e facilmente riposizionabili che permettano la distribuzione uniforme dei servizi in orizzontale e l'alloggiamento delle utenze su più livelli in verticale. E' richiesto che i moduli tecnici raggiungano una quota di almeno cm. 120 da terra. I pannelli porta servizi dovranno essere in materiale dielettrico anti-acido, con possibilità di essere asportati singolarmente per l'eventuale manutenzione. Il fissaggio dei pannelli deve garantire una perfetta continuità di superficie. Al fine di evitare interferenze i pannelli portaservizi dovranno essere dedicati ad ogni tipo di utenza e disponibili con:

- Prese elettriche di tipo modulare,
- Rubinetti per fluidi,
- Vaschette di carico e scarico acqua con relativi erogatori, incassate nel modulo tecnico indipendenti dal piano di lavoro
- Prese dati e fonia
- Riduttori di pressione

L'aggancio degli elementi pensili (mensole, portareagenti, armadietti) dovrà permettere la distribuzione in verticale di tutti gli accessori ad altezza variabile. I sistemi di fissaggio dovranno avere un passo ridotto per garantire una maggiore distribuzione verticale.

Il modulo tecnico unitamente alla postazione di lavoro, i relativi accessori e pannelli portaservizi dovranno essere autoportanti, completamente indipendenti e svincolati dai locali (muri, pavimenti e controsoffitti) in esso installati.

Art. 2.5 POSTAZIONI DI LAVORO

Le postazioni di lavoro, dovranno possedere certificazione secondo le norme EN 13150 e dovranno garantire una elevata capacità di carico ed una grande stabilità in grado di supportare strumentazione da laboratorio particolarmente pesante. Lo stesso requisito dovrà essere soddisfatto per le postazioni carrellate.

Le strutture delle postazioni saranno di tipo modulare (lunghezze di cm 60, 90, 120, 150 e 180), con funzione di supporto per i piani di lavoro. Le gambe laterali di sostegno dovranno essere realizzate con forma a "C" per consentire la facilità di pulizia sotto i banconi e per garantire il maggior spazio possibile per i mobiletti sottopiano. Le spalle laterali dovranno essere saldate in unico pezzo e verranno collegate tra loro da traversi orizzontali che garantiscano un'ottima stabilità e resistenza alle oscillazioni. Ogni modulo dovrà inoltre essere dotato di piedini regolabili per una perfetta messa a livello. Tutti gli elementi dovranno essere realizzati con profilati in acciaio con sezione indicativa di almeno mm 60x20, trattati con apposita verniciatura antiacido, di idoneo spessore.

Mod./ASST

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Valcamonica</p>	<p style="text-align: center;">CAPITOLATO TECNICO</p> <p style="text-align: center;">affidamento contratti pubblici con offerta economicamente più vantaggiosa</p>	<p style="text-align: center;">M AGRM 002</p> <p style="text-align: center;">Rev. 02</p> <p style="text-align: center;">Pag. 4 di 13</p> <p style="text-align: center;">14.12.2018</p>
--	---	---

Il vano inferiore delle postazioni dovrà essere pannellato, indipendentemente dalla presenza di mobiletti contenitori sotto piano, garantendo allo stesso tempo l'accessibilità alla zona impianti (senza rimozione della postazione) mediante l'utilizzo di meccanismi a sgancio rapido.

La conformazione della struttura dovrà garantire la massima ergonomia e comodità per gli operatori in posizione seduta, riservando lo spazio necessario per l'alloggiamento dei piedi.

Le spalle laterali dovranno consentire la perfetta sovrapposizione dei mobiletti contenitori, in modo da non avere spazi vuoti in cui si depositi lo sporco.

Art. 2.6 PIANI DI LAVORO

I piani di lavoro ad uso "laboratorio" meglio specificati nell'elenco descrittivo articoli, avranno una lunghezza modulare pari alla struttura portante e una profondità minima di 75 cm, salvo diversa indicazione.

Laminato plastico postformato

Piano rivestito su entrambe le facce con laminato plastico ignifugo spessore di almeno mm 1,0. Spessore complessivo del ripiano di almeno mm 30. Lato frontale con curvatura a tutto spessore, con rivestimento avvolgente. Bordatura laterale con nastro di PVC, in modo da non formare spigoli vivi. Supporto in agglomerato fenolico ignifugo trattato contro l'umidità.

Laminato plastico "stratificato" massivo HPL

Piano realizzato in laminato plastico omogeneo a tutto spessore, particolarmente resistente ai prodotti da laboratorio. Spessore del piano di almeno mm 20. Bordature perimetrali arrotondate secondo norme di sicurezza. I piani devono essere in materiale ignifugo a norma di legge.

Polipropilene

I piani in polipropilene dovranno essere di tipo stampato ad iniezione (comprese le eventuali vasche) con spessore di almeno mm 35. Bordatura perimetrale sopraelevata direttamente ricavata dal piano, senza alcuna giunzione o saldatura e formante un'unica superficie perfettamente liscia, per consentire una estrema facilità di pulizia e di decontaminazione. Le vasche dovranno avere dimensioni indicative di 500x400x300 mm. ed essere corredate di troppopieno, tappo e catenella.

Art. 2.7 PORTAREAGENTI, MENSOLE, PENSILI, ILLUMINAZIONE

Le mensole porta reagenti (con lunghezza uguale ai moduli delle alzate) devono essere indipendenti per ogni fronte di lavoro, anche sui banchi centrali, costituiti da adeguati bordi di contenimento laterali e posteriori e collegati ai sostegni del modulo tecnico.

Le mensole devono avere piano di appoggio in laminato plastico con profondità minima di mm 200.

I mobiletti pensili dovranno essere realizzati con pannelli in fibra di legno, spessore minimo 18 mm .

I vetri scorrevoli orizzontalmente dovranno essere del tipo di sicurezza, spessore minimo mm 3+3; rispondenti alle norme EN 12600. Ogni pensile sarà dotato di proprio ripiano interno (regolabile in altezza); la lunghezza dei pensili sarà modulare, come le strutture; l'applicazione sull'alzata dovrà avvenire mediante speciali barre di supporto, con predisposizione al montaggio sottostante di lampade, porta monitor, ecc.

I colatoi per le vetrerie dovranno essere in acciaio inox, in misura modulare come i pannelli portaservizi, con raccogli gocce.

Tutti gli accessori sopra elencati dovranno poter essere fissati al modulo tecnico mediante staffe ad aggancio e sgancio rapido.

Mod./ASST

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Valcamonica</p>	<p style="text-align: center;">CAPITOLATO TECNICO</p> <p style="text-align: center;">affidamento contratti pubblici con offerta economicamente più vantaggiosa</p>	<p style="text-align: center;">M AGRM 002</p> <p style="text-align: center;">Rev. 02</p> <p style="text-align: center;">Pag. 5 di 13</p> <p style="text-align: center;">14.12.2018</p>
--	---	---

Art. 2.8 MOBILETTI SOTTOSTRUTTURALI

Dovranno essere di tipo estraibile, su ruote con freno; dovranno garantire la massima capienza sfruttando tutto lo spazio disponibile sotto le strutture modulari portanti per il piano di lavoro (con esclusione della zona riservata al passaggio delle reti impiantistiche).

Le strutture dovranno essere realizzate con pannelli in fibra di legno, spessore minimo 18 mm. I mobiletti ad ante a battente dovranno possedere cerniere che permettano, per motivi di sicurezza e capacità di carico, la massima apertura possibile; ogni mobiletto deve essere dotato di proprio ripiano interno (regolabile in altezza).

Le ante a battente dei mobiletti dovranno essere dotate di idoneo ammortizzatore che garantisca la chiusura graduale e silenziosa delle ante. Le guide dei cassetti dovranno avere sponde laterali in acciaio trattato con resine epossidiche, scorrere silenziosamente; per le cassettiere è espressamente richiesto un sistema di sicurezza anti ribaltamento (estrazione di un solo cassetto per volta e blocco estrazione/fuoriuscita nel momento in cui la cassettera viene mossa), con chiusura centralizzata; le rotelle dovranno garantire una portata minima cad. di 40 Kg., essere gommate (per una movimentazione silenziosa sulle superfici dure), ed almeno 2 essere dotate di blocco.

Al fine di garantire la massima stabilità e portata di carico dei contenitori, tutte le ruote dovranno essere installate su apposito basamento metallico e non direttamente sul corpo del mobiletto.

Le maniglie di ante e cassetti devono essere in materiale antiacido, non metallico.

Art. 2.9 PANNELLI PORTASERVIZI

I servizi saranno distribuiti nel vano tecnico dedicato in corrispondenza dei pannelli porta servizi. I pannelli tecnici porta servizi dovranno essere realizzati in materiale plastico, dielettrico, atermico e idrofugo. I pannelli portaservizi devono rispettare la modularità dell'arredo, garantire la perfetta continuità di superficie, essere facilmente riposizionabili e sostituibili con assenza di viti a vista. Al fine di migliorare la sicurezza e interferenze impiantistiche i pannelli devono essere dedicati per ogni singola tipologia di utenza. Le caratteristiche dei servizi sono le seguenti:

Pannello elettrico

Le prese elettriche dovranno essere installate su apposito pannello modulare con grado di protezione minima IP65, provvisto di attestazione IMQ (o similare).

Le prese standard dovranno essere di tipo universale bivalente / schuko con terra laterale e centrale, da 250V/16A/2P+T, incassate in apposite placche stagne con membrana ergonomica e sistema di chiusura a scatto che garantisca un grado di protezione IP65 a sportello chiuso. Gli interruttori magnetotermici a corredo dei quadri dovranno essere da 16A.

Le prese di tipo industriale (es. prese interbloccate) dovranno essere tipo CEE17 con coperchio a vite e grado di protezione IP65. Tutte le prese interbloccate dovranno essere protette singolarmente da interruttore magnetotermico adeguato.

In presenza di più linee di alimentazione (normale, privilegiata UPS, continuità) destinate a servire un unico gruppo prese, sarà necessario prevedere un magnetotermico per ciascuna linea. Le prese destinate a linee di alimentazione speciale dovranno essere opportunamente segnalate mediante l'utilizzo di un frutto di colore diverso (es. linea UPS con frutti di colore rosso). Ad ogni magnetotermico sarà comunque possibile collegare un massimo di 4 prese elettriche da 16A.

Mod./ASST

AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE DELLA VALCAMONICA

Sede legale: Breno (Bs) - Via Nissolina, 2 - tel. 0364.3291 - fax 0364.329310 - CF/P.IVA n.03775830981

www.asst-valcamonica.it PEC: protocollo@pec.asst-valcamonica.it

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Valcamonica</p>	<p style="text-align: center;">CAPITOLATO TECNICO</p> <p style="text-align: center;">affidamento contratti pubblici con offerta economicamente più vantaggiosa</p>	<p style="text-align: center;">M AGRM 002</p> <p style="text-align: center;">Rev. 02</p> <p style="text-align: center;">Pag. 6 di 13</p> <p style="text-align: center;">14.12.2018</p>
--	---	---

Pannello Dati e Fonia

Dovrà inoltre essere prevista la predisposizione (foro per scatola E503) per inserire, sui pannelli modulari, eventuali prese per reti EDP o per fonia (escluse dalla fornitura)

Rubinetterie per fluidi e gas

Le rubinetterie da laboratorio per acqua, gas e fluidi devono essere costruite in ottone stampato con rivestimento in smalto epossidico adatto per uso con destinazione laboratorio; devono rispondere inoltre alle normative DIN 30661 (classe 3), DIN DVGW reg. 8601 e 632, EN 13792 (codice colore), DIN 12898. L'installazione delle rubinetterie dovrà essere effettuata su appositi pannelli modulari porta servizi, intercambiabili tra loro e destinati ad ospitare più rubinetti per ciascun pannello.

Le rubinetterie saranno provviste di manopole di comando con identificazione del fluido, attacco in entrata con filettatura e portagomma rastremato in uscita.

I gruppi miscelatori per acqua calda e fredda dovranno essere realizzati con monocomando a leva

Vaschette di scarico liquidi

Le vaschette per lo scarico dei liquidi dovranno essere svincolate dal piano di lavoro dei banchi e quindi incassate nella parete tecnica, non sporgenti rispetto agli altri pannelli, in modo da lasciare la massima superficie di lavoro disponibile. Dovranno inoltre essere realizzate in materiale antiacido adatto per il laboratorio e avere una dimensione utile del pozzetto di scarico tale da garantire un accesso e utilizzo agevole per gli utenti. Su ogni singola vaschetta dovrà inoltre essere possibile alloggiare più rubinetti per acqua.

Art. 2.10 POSTAZIONI MOBILI AD ALTA PORTATA

Le postazioni mobili dovranno essere previste in dimensioni modulari compatibili con quelle dei banchi: cm. 90/120/150/180. Le caratteristiche qualitative, estetiche e dimensionali dovranno essere completamente compatibili con le postazioni fisse. Le superfici dovranno essere trattate con apposita verniciatura antiacido.

Le postazioni mobili da laboratorio dovranno possedere, pena esclusione, la certificazione secondo la norma EN 13150. Dovranno garantire una elevata capacità di carico ed una grande stabilità in grado di supportare strumentazione da laboratorio particolarmente pesante.

L'impiego delle postazioni mobili è previsto in zone o ambienti con alta concentrazione di apparecchiature automatiche al fine di permetterne la manutenzione, operando facilmente su ogni lato.

Il piano di appoggio, onde adattarsi alle varie apparecchiature, dovrà poter essere posizionato a quote differenti, con passo di circa 5 cm. L'operazione dovrà poter essere effettuata senza modifiche alle strutture, alzando o abbassando i supporti laterali del piano.

La struttura delle postazioni dovrà essere realizzata con materiale idoneo, per garantire una portata, stabilità e facilità di spostamento ottimale anche per apparecchiature di peso notevole.

Le ruote dovranno incorporare un sistema di fissaggio per garantire la massima stabilità del banco e per permettere di trasformare la postazione da mobile a fissa. Il sistema di fissaggio deve inoltre prevedere la possibilità di livellamento del piano di lavoro al fine di compensare piccole irregolarità dei pavimenti.

Le piantane verticali avranno una altezza dal suolo di cm. 90/150, e comunque prolungabili anche in un secondo tempo con appositi sopralzi aggiuntivi modulari. L'intera struttura dovrà poter, quindi, crescere in altezza fino ad una quota di 150 cm. dal suolo. Le piantane laterali dovranno preferibilmente poter

Mod./ASST

AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE DELLA VALCAMONICA

Sede legale: Breno (Bs) - Via Nissolina, 2 - tel. 0364.3291 - fax 0364.329310 - CF/P.IVA n.03775830981

www.asst-valcamonica.it PEC: protocollo@pec.asst-valcamonica.it

 <p>Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Valcamonica</p>	<p style="text-align: center;">CAPITOLATO TECNICO</p> <p style="text-align: center;">affidamento contratti pubblici con offerta economicamente più vantaggiosa</p>	<p style="text-align: center;">M AGRM 002</p> <p style="text-align: center;">Rev. 02</p> <p style="text-align: center;">Pag. 7 di 13</p> <p style="text-align: center;">14.12.2018</p>
---	---	---

essere allestite con le necessarie dotazioni elettriche e trasmissione dati, questo al fine di limitare i possibili ingombri sul piano di lavoro.

Il piano, le eventuali mensole e o ripiani intermedi, dovranno essere realizzati in laminato a “tutto spessore” da mm. 19. Come per le postazioni fisse le piantane laterali di tipo “alte” dovranno consentire la posa di accessori aggiuntivi, lampade fisse o a braccio mobile, mensole in laminato a spessore, portareagenti in lamiera, supporti per attrezzature informatiche quali PC, tastiere, monitor.

Art. 2.11 COLLEGAMENTI E PREDISPOSIZIONI IMPIANTISTICHE

Tutti i collegamenti impiantistici richiesti dovranno essere realizzati a regola d’arte da personale qualificato. A completamento della documentazione e certificazione di gara dovrà essere allegata, a fine lavori, la dichiarazione di conformità secondo DM 37/08

Collegamenti elettrici

Il limite di fornitura per i collegamenti elettrici è fissato al perimetro dell’arredo. L’appaltatore dovrà provvedere a collegare tutte le utenze elettriche richieste partendo dall’apposito punto di derivazione previsto a perimetro arredo. Il punto di derivazione sarà predisposto ad una altezza di cm 30 da terra per i banchi a muro, i banchi centrali dovranno essere provvisti di apposta piantana fino a controsoffitto per la discesa verticale delle linee. La predisposizione elettrica per i banchi centrali sarà con abbondanza cavo prevista nel controsoffitto a perimetro arredo.

Collegamenti idrici

Il limite di fornitura per i collegamenti idrici, acqua calda, fredda e scarico sono interni all’arredo. L’appaltatore dovrà provvedere al collegamento di tutte le utenze idriche richieste partendo dalla predisposizione a muro per l’adduzione idrica che sarà disposta a muro in prossimità di ogni livello e collegare le pilette ai punti di scarico a pavimento o a muro predisposto in prossimità di ogni livello

Dati

La linea dati risulta esclusa dalla fornitura. In base alle specifiche di capitolato sono richieste le predisposizioni necessarie per il fissaggio di prese dati sui pannelli degli arredi. Si necessita di foro per scatola 503 (esclusa dalla fornitura) nei punti richiesti.

Installazione

Gli arredi e/o componenti dovranno essere consegnati nella sede indicata dalla Direzione Lavori nel loro imballo, in modo da essere protetti contro qualsiasi manomissione o danno da manipolazione.

I componenti, che risulteranno comunque alterati o danneggiati prima della loro installazione e consegna alla D.L., saranno immediatamente rimossi e sostituiti a spese della ditta fornitrice.

Il laboratorio di patologia clinica non potrà subire interruzioni di servizio. La fornitura in oggetto dovrà essere installata in fasi distinte e temporalmente divise durante il sabato e domenica.

Art.3 - QUALITÀ E QUANTITÀ DELLA FORNITURA

La precisa qualità della merce costituisce elemento essenziale della fornitura.

Tutti i prodotti forniti devono essere provvisti della relativa scheda tecnica.

Per le caratteristiche tecniche e di qualità descritte nel precedente articolo, vale il generale principio di “equivalenza”, come meglio descritto all’art. 68 del D.Lgs 50/2016. In caso quindi di scostamento dalle caratteristiche elencate, il Concorrente è tenuto a dimostrare che gli articoli offerti ottemperino ai requisiti funzionali descritti.

Mod./ASST

Art. 4 - ORDINATIVI E MODALITA' DI CONSEGNA

Il fornitore riceverà dall'Area Gestione Risorse Materiali specifico ordinativo per la fornitura che dovrà essere consegnata e montata secondo quanto previsto nel "cronoprogramma" presentato dal Concorrente in sede di offerta tecnica che comunque dovrà prevedere la prima consegna entro 90 gg e il completamento del montaggio non oltre 150 gg dalla data dell'ordinativo.

Prima del montaggio, gli arredi dovranno essere consegnati e stoccati presso l'Ospedale di Esine, nei locali che verranno indicati dall'Azienda

Il montaggio dovrà avvenire senza interferenze tali da impedire o ritardare la normale attività del Laboratorio; è pertanto richiesto che il montaggio avvenga nelle giornate di sabato e domenica, quando l'attività diagnostica è ridotta.

Art. 5 – DISPONIBILITÀ PEZZI DI RICAMBIO

Il fornitore deve garantire la disponibilità, per almeno 5 anni dalla data di conclusione del montaggio, di idonei pezzi di ricambio (identici o del tutto simili a quelli originariamente utilizzati) necessari per eventuali sostituzioni.

Art. 6 - PREZZI

L'ASST della Valcamonica si riserva la possibilità di richiedere all'Aggiudicatario, nei limiti economici delle "Opzioni" previste nel disciplinare di gara e pari al 70% dell'importo a base d'asta e per un periodo di 24 mesi dalla data di aggiudicazione, la fornitura di ulteriori arredi a completamento di quelli aggiudicati a seguito della presente procedura.

In tale eventualità, i prezzi offerti si intendono fissi, definitivi, scontati e validi per l'intero periodo dei 24 mesi.

Art. 7 - OBBLIGHI IN MATERIA DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI, FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'Aggiudicatario, conformemente a quanto previsto dall'art.3 della L.136/2010, così come modificata dal DL.13.11.2010 n.187, s'impegna ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane Spa, dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, ivi compresa quella oggetto della presente procedura di gara. Gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i, con l'indicazione della fornitura alla quale sono dedicati, saranno comunicati alla Stazione Appaltante, su appositi moduli che saranno consegnati all'aggiudicatario, unitamente alle generalità ed al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In ogni caso, ogni variazione dovrà essere comunicata all'Amministrazione Pubblica, entro 7gg dall'intervenuta variazione e/o accensione del nuovo conto corrente dedicato, ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, entro 7gg dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Si precisa, inoltre, che, sino ad avvenuta comunicazione alla Stazione Appaltante, non è consentito utilizzare il conto stesso per i pagamenti relativi alla commessa pubblica.

Tutti i movimenti finanziari relativi all'esecuzione del contratto oggetto della presente procedura di gara – ivi compresi i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche – devono essere registrati sui conti correnti dedicati e - salvo quanto previsto dal co.3 art.3 della L.136/2010 - devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri

Mod./ASST

AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE DELLA VALCAMONICA

Sede legale: Breno (Bs) - Via Nissolina, 2 - tel. 0364.3291 - fax 0364.329310 - CF/P.IVA
n.03775830981

www.asst-valcamonica.it PEC: protocollo@pec.asst-valcamonica.it

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Valcamonica</p>	<p style="text-align: center;">CAPITOLATO TECNICO</p> <p style="text-align: center;">affidamento contratti pubblici con offerta economicamente più vantaggiosa</p>	<p style="text-align: center;">M AGRM 002</p> <p style="text-align: center;">Rev. 02</p> <p style="text-align: center;">Pag. 9 di 13</p> <p style="text-align: center;">14.12.2018</p>
--	---	---

strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

La fatturazione deve obbligatoriamente avvenire attraverso fatturazione elettronica, con ricezione della fattura attraverso la soluzione di intermediazione (HUB) della Regione Lombardia con il Sistema di Interscambio (SDI) nazionale dell'Agenzia delle Entrate, secondo le specifiche contenute nel DM 3 aprile 2013 n.55 e smi.

Ogni fattura elettronica dovrà riferirsi al rispettivo ordine ricevuto (no fattura cumulativa), essere intestata alla ASST della Valcamonica, Via Nissolina 2, 25043 Breno (BS) - CF e PI 03775830981 e riportare obbligatoriamente:

- il codice identificativo di gara (CIG);
- il codice unico di progetto (CUP);
- l'identificativo (EndpointID) della ASST della Valcamonica che è il seguente: **7NIXIV**
- la data di emissione dell'ordine di acquisto;
- l'identificativo del documento di ordinazione (il numero d'ordine trasmesso attraverso NSO);
- data e numero del DDT (associato a ciascuna riga fattura) per i beni.
- La fattura elettronica deve inoltre fare riferimento ai seguenti Codici Aziendali:
- Codice IPA asstval
- Codice Univoco Ufficio UF5IN0 (zero finale)

Il pagamento delle stesse avverrà entro 60gg dalla data di ricezione della fattura, salvo diverse specifiche indicazioni. Le contestazioni formalizzate impediranno, fino a completa definizione, il diritto al pagamento anche parziale delle fatture. La ditta si assume gli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.136/2010 e smi.

Art. 8 – DUVRI. Il DUVRI della ASST della Valcamonica, accettato integralmente dalla ditta, è pubblicato sul sito www.asst-valcamonica.it, alla voce "Documenti Istituzionali/ bandi di gara".

Art. 9 - NORME DI SICUREZZA

Il fornitore dovrà eseguire le attività contrattuali nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro (D.Lgs.81/2008), e con dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi, e regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS (o equivalenti casse assicurative e previdenziali).

Il fornitore deve, pertanto, osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché a terzi presenti sui luoghi nei quali si erogano le prestazioni, tutte le norme di cui sopra, e adottare tutti quei provvedimenti ritenuti necessari ed opportuni per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro dei propri dipendenti, senza con ciò creare danno o disturbo alle attività/proprietà dell'Azienda.

Il fornitore deve prendere visione delle disposizioni relative alle informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti dell'Azienda, e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate ai sensi dell'art.26 co.1 lety.b) del D.Lgs.81/2008, pubblicate sul sito www.asst-valcamonica.it.

Il fornitore è obbligato a:

- informare di tali disposizioni il proprio personale ed a fare osservare le prescrizioni ricevute, nonché a garantire la presenza di personale tecnico idoneo;
- ottemperare a tutte le disposizioni vigenti in materia di sicurezza e igiene sul lavoro, e alle normative ambientali applicabili alla realtà dell'Azienda;

Mod./ASST

AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE DELLA VALCAMONICA

Sede legale: Breno (Bs) - Via Nissolina, 2 - tel. 0364.3291 - fax 0364.329310 - CF/P.IVA n.03775830981

www.asst-valcamonica.it PEC: protocollo@pec.asst-valcamonica.it



- formare ed informare il proprio personale in materia di sicurezza sul lavoro;
- non essere soggetto a provvedimenti di sospensione o interdittivi, ai sensi della normativa vigente;
- cooperare a ridurre i rischi da interferenza.

L'Azienda si impegna, ai sensi dell'art.26 co.1 del D.Lgs.81/2008, a fornire alla ditta aggiudicataria informazioni preventive dettagliate sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare, e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Si precisa che, eseguite le necessarie valutazioni, la tipologia di fornitura oggetto della presente procedura, non determina oneri relativi alla sicurezza.

Art. 10 - CONTROLLO DELLA FORNITURA – CONTESTAZIONI – INADEMPIENZE CONTRATTUALI – PENALITÀ

Dopo l'aggiudicazione, l'Azienda nominerà il proprio DEC (Direttore dell'esecuzione del contratto) che, avrà la facoltà di respingere i prodotti per i quali si riscontrassero vizi o difetti o non corrispondenza alle caratteristiche dichiarate nell'offerta, nonché alle caratteristiche delle campionature, o alle norme di legge o a quant'altro previsto dal presente disciplinare; la firma apposta all'atto del ricevimento della merce indica solo la corrispondenza del numero di colli inviati, con riserva di verifica quali-quantitativa.

La quantità è esclusivamente quella accertata presso i locali preposti ai servizi di ricevimento, entro 8gg dalla data di consegna, e deve essere riconosciuta a tutti gli effetti dal fornitore, che provvederà ad integrarla in caso di non rispondenza.

L'accettazione di prodotti da parte dell'Azienda non solleva il fornitore dalla responsabilità per le proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti e occulti dei prodotti forniti.

I prodotti contestati dovranno essere sostituiti con spese a totale carico del fornitore entro il termine indicato dall'Azienda e, comunque, in modo da non recare alcun intralcio o inconveniente al normale funzionamento dell'Azienda. In caso di mancata tempestiva sostituzione, l'Azienda avrà facoltà di acquistare dispositivi analoghi presso altro fornitore; l'eventuale maggiore spesa sarà a carico della ditta, fatta salva la facoltà dell'Azienda di chiedere la rifusione dei danni e la risoluzione del contratto.

Quando i prodotti consegnati, anche se accettati per esigenze urgenti, risultino non rispondenti ai requisiti prescritti, sì da legittimarne la svalutazione, l'Azienda ne darà comunicazione al fornitore ed effettuerà, sugli importi dovuti, una detrazione pari al minor onere che si sarà riconosciuto doversi attribuire ai prodotti stessi.

I prodotti dichiarati non idonei, in attesa del ritiro, saranno depositati presso i magazzini dell'Azienda; è a carico della ditta ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata.

Penali riguardanti i tempi di consegna e/o l'inidoneità delle forniture:

Fattori di penale	Unità di calcolo	Penale in EURO
per consegna prodotti non conformi	Singolo prodotto o parte di esso	€ 100,00
per ritardo nella consegna (intesa come termine per il montaggio degli arredi) di ogni singolo ambiente rispetto al cronoprogramma presentato con l'offerta tecnica	Singolo giorno	€ 200,00

L'importo di detta penale verrà recuperato all'atto dell'emissione del mandato di pagamento delle fatture.

Mod./ASST

AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE DELLA VALCAMONICA

Sede legale: Breno (Bs) - Via Nissolina, 2 - tel. 0364.3291 - fax 0364.329310 - CF/P.IVA n.03775830981

www.asst-valcamonica.it PEC: protocollo@pec.asst-valcamonica.it



<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Valcamonica</p>	<p style="text-align: center;">CAPITOLATO TECNICO</p> <p style="text-align: center;">affidamento contratti pubblici con offerta economicamente più vantaggiosa</p>	<p style="text-align: center;">M AGRM 002</p> <p style="text-align: center;">Rev. 02</p> <p style="text-align: center;">Pag. 11 di 13</p> <p style="text-align: center;">14.12.2018</p>
--	---	--

Art. 11 - RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO

In caso di ripetute inosservanze (quantificabili in n.2 richiami scritti o/e n.2 dichiarazioni di non conformità) delle prescrizioni contrattuali, in specie di quelle riguardanti la qualità ed i termini di esecuzione della fornitura, l'Azienda avrà diritto di dichiarare risolto il contratto con preavviso di 30gg mediante PEC, e di provvedere a propria discrezione, eventualmente assegnando la fornitura al secondo classificato, per la continuazione della fornitura, fino alla scadenza del termine.

L'Azienda avrà, inoltre, il **diritto di risolvere** il contratto nei seguenti casi:

- falsità in relazione a quanto dichiarato in sede di autocertificazione;
- frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- qualora ricorrano le fattispecie di cui all'art.108 del D.Lgs.50/2016;
- qualora ricorrano le fattispecie di cui al Capo 4 D.Lgs.209/2005 (liquidazione coatta amministrativa);
- per fusione, scissione, incorporazione della ditta in altre società, cessione del ramo di attività ad altra impresa, qualora l'Azienda non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci o con la nuova impresa;
- violazione dei principi stabiliti dal Codice Etico aziendale e/o dal Patto di Integrità Regione Lombardia e/o dal Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 della L.136/2010 e successive modifiche.

In caso di risoluzione l'Azienda affiderà ad altro Fornitore la fornitura, utilizzando, se possibile, la graduatoria derivante dalla presente procedura di gara e provvederà ad addebitare al Fornitore inadempiente il maggior costo sostenuto, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti anche sull'importo delle fatture in attesa di liquidazione.

Il fornitore decaduto ha l'obbligo di risarcire i danni economici e di sottostare, altresì, a titolo di penale, alla perdita della cauzione prestata, che sarà incamerata a beneficio dell'Azienda.

L'Azienda si riserva la facoltà unilaterale, ai sensi dell'art.1373 CC, di recedere dal contratto, in qualsiasi momento lo ritenesse opportuno, con semplice preavviso, da notificarsi al fornitore con PEC almeno 30gg consecutivi prima, nei seguenti casi:

- in conseguenza di eventi discendenti da modificazioni istituzionali dell'assetto aziendale nonché da eventuali cambiamenti intervenuti nell'ambito delle attività di diagnosi e cura;
- qualora, nel corso della validità del contratto, il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP e/o Centrale Regionale Acquisti) provvedesse alla stipula di convenzioni per la fornitura di prodotti analoghi a quelli oggetto del presente Capitolato a condizioni economiche inferiori e l'Impresa aggiudicataria non fosse in grado di praticare almeno tali condizioni;
- qualora, nel corso della validità del contratto, tramite la competente Prefettura, fossero accertati tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'art.11 co.2 e 36 del DPR n.252/1998. A tale scopo, durante il periodo di validità del contratto, l'Impresa è obbligata a comunicare all'Azienda le variazioni intervenute nel proprio assetto istituzionale (fusioni e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti l'organo di amministrazione), trasmettendo il certificato aggiornato di iscrizione al Registro delle Imprese, con la dicitura antimafia, entro 30gg consecutivi dalla data delle variazioni.

Nei suddetti casi di recesso, il fornitore non avrà nulla da pretendere se non il pagamento delle forniture effettuate, purchè eseguite regolarmente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali pattuite, rinunciando espressamente a qualsiasi ulteriore ed eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo o rimborso delle spese.

Mod./ASST

AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE DELLA VALCAMONICA

Sede legale: Breno (Bs) - Via Nissolina, 2 - tel. 0364.3291 - fax 0364.329310 - CF/P.IVA n.03775830981

www.asst-valcamonica.it PEC: protocollo@pec.asst-valcamonica.it

Art. 12 - CESSIONE DI CREDITO

La cessione del credito non è efficace senza espressa accettazione della ASST ed è subordinata alla verifica di conformità del servizio: non sarà pertanto accettata la "cessione di crediti futuri".

In caso di cessione del credito, il creditore deve notificare all'Azienda copia legale dell'atto di cessione. La cessione è irrevocabile. L'Azienda non può essere chiamata a rispondere di pagamenti effettuati prima di detta notifica.

Art. 13 – PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il fornitore dovrà prestare piena garanzia che la propria struttura sia adeguata alla normativa dettata a livello nazionale ed europeo in materia di protezione dei dati personali, comprese le previsioni relative alle misure di sicurezza idonee. I dati personali comunicati al fornitore per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali rimarranno di unica ed esclusiva titolarità del soggetto che procede alla comunicazione, e non potranno essere utilizzati dal fornitore per alcuna finalità diversa da quanto dedotto nel contratto che disciplinerà i rapporti tra le parti. Il Titolare del trattamento dei dati personali provvederà a nominare il fornitore quale responsabile del trattamento, se necessario.

Il fornitore si impegnerà fin dalla sottoscrizione del contratto, ad osservare tutte le istruzioni che verranno impartite dal Titolare del trattamento. Il fornitore, a sua volta, si impegnerà a designare quali Responsabili, o incaricati i soggetti che compiranno le operazioni di trattamento dei dati personali necessari per l'esecuzione del contratto, impartendo a ciascuno di questi idonee istruzioni sulle modalità di svolgimento dei rispettivi compiti, e ove presenti, anche quelli con funzione di amministratore di sistema.

I dati personali del fornitore saranno trattati unicamente per le sole finalità legate alla gestione del rapporto contrattuale, e non saranno oggetto di comunicazione a terzi se non per motivi legati alla gestione del rapporto contrattuale stesso.

Art. 14 - FORO GIUDIZIARIO COMPETENTE

Per eventuali controversie inerenti all'aggiudicazione della gara, non risolte direttamente fra la ASST della Valcamonica e la ditta, sarà competente il foro di Brescia.

Per qualsiasi controversia che dovesse emergere nel corso di validità dei contratti che verranno stipulati fra la ditta e le Aziende aggregate/aderenti alla gara, sarà competente il foro del distretto giudiziario in cui ha sede legale l'Azienda sanitaria/ospedaliera interessata.

Nei contratti ad esecuzione periodica o continuata, non è in ogni caso ammesso il recesso da parte del fornitore.

Art. 15 – PERIODO DI PROVA

Per i primi 6 mesi dalla data di decorrenza riportata sul decreto di aggiudicazione, l'appalto si intende conferito a titolo di prova, per consentire alla Stazione Appaltante una valutazione ampia e complessiva del rapporto, in relazione a quanto indicato in offerta dal contraente.

In caso di esito positivo del periodo di prova, la fornitura si intende tacitamente confermato per tutta la durata del rapporto contrattuale.

Al contrario, in caso di esito negativo, la Stazione Appaltante potrà recedere dal contratto mediante semplice preavviso di 15gg, fornendo adeguata motivazione.

Mod./ASST

<p>Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Valcamonica</p>	<p>CAPITOLATO TECNICO</p> <p>affidamento contratti pubblici con offerta economicamente più vantaggiosa</p>	<p>M AGRM 002 Rev. 02 Pag. 13 di 13 14.12.2018</p>
---	---	---

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti esclusivamente attraverso il portale Sintel. A tal fine è onere della ditta tenere costantemente monitorata la procedura di gara sulla Piattaforma ed in particolare la sezione sopra indicata.

UO AREA GESTIONE RISORSE MATERIALI

Responsabile del procedimento: Mazzoli Francesco

Funzionario Istruttore: Vaira Gessica

tel. 0364 329204 mail: economato@asst-valcamonica.it

Mod./ASST

AZIENDA SOCIO-SANITARIA TERRITORIALE DELLA VALCAMONICA

Sede legale: Breno (Bs) - Via Nissolina, 2 - tel. 0364.3291 - fax 0364.329310 - CF/P.IVA
n.03775830981

www.asst-valcamonica.it PEC: protocollo@pec.asst-valcamonica.it

Sistema Socio Sanitario



ART.	DESCRIZIONE ARTICOLO	Q.TA'
1 - LABORATORIO MICROBIOLOGICO		
1.1	Banco a parete ad "L", da cm 240+180x90x90/125h	1
	Costituito da:	
	Modulo tecnico monofronte cm 120 - 1 livello servizi	2
	Modulo tecnico monofronte cm 180 - 1 livello servizi	1
	Postazione di lavoro EN13150 per banco 86H - cm 120	2
	Postazione di lavoro EN13150 per banco 86H - cm 180	1
	Piano di lavoro HPL - cm 2,0sp - cm 120x75	2
	Piano di lavoro HPL - cm 2,0sp - cm 180x75	1
	Pannello elettrico (IP65) con cavo certificato - 4 prese bivalenti (IP65) 250V/16A/2P+T e 1 interruttore magnetotermico 1P+N/16A	3
	Pannello con foratura per contenitore (3 moduli) per prese RJ e passaspina mm 80	3
	Cassettiera ignifuga cm 60x50x76h - serratura centralizzata e anti-tilting; base in acciaio su ruote (2 con freno) - 4 cassette con sistema soft-close	1
	Mobiletto ignifugo cm 120x50x76h - ripiano interno; base in acciaio su ruote (2 con freno) - 2 ante	2
	Allacciamenti interni compresi	1
1.2	Banco centrale, da cm 420x90/165x90/210/310h	1
	Costituito da:	
	Piantana esterna con coperchio - per calata utenze e servizi - da cm 310h	1
	Modulo tecnico monofronte cm 60 - 2 livelli servizi	1
	Modulo tecnico bifronte cm 180 - 1+1 livello servizi	2
	Postazione di lavoro EN13150 per banco 86H - cm 180	3
	Postazione di lavoro EN13150 per banco con VASCA 86H - cm 60	1
	Piano di lavoro HPL - cm 2,0sp - cm 180x75	3
	Piano lavello in polipropilene PP bianco - cm 60x75 vasca cm 40x50x32h (utili)	1
	Pannello tecnico per miscelatore e rubinetti laterali - fino a 4 utenze	1
	Miscelatore con comando a leva e canna snodata - da pannello - ingresso J. G. (int. cm 25)	1
	Lavaocchi / doccetta (a 45°) acqua fredda - da pannello con comando sull'impugnatura e tubo flessibile	1
	Pannello paraspruzzi laterale in policarbonato trasparente - banchi con piantana	1
	Scolavetreria inox (pannello) con raccogliocce - 25 pioli	1
	Pannello elettrico (IP65) con cavo certificato - 4 prese bivalenti (IP65) 250V/16A/2P+T e 1 interruttore magnetotermico 1P+N/16A	3
	Pannello con foratura per contenitore (3 moduli) per prese RJ e passaspina mm 80	3

ART.	DESCRIZIONE ARTICOLO	Q.TA'
	Mensola portareagenti, acciaio verniciato - da 60 (utili cm 20x54)	1
	Mensola portareagenti in asse, lamiera verniciata - da 180 (utili cm 45x174)	2
	Mensola monofronte in nobilitato ignifugo bordo ABS con barra in alluminio - da 180 (utili cm 174x30x1,9sp)	2
	Cassettiera ignifuga cm 60x50x76h - serratura centralizzata e anti-tilting; base in acciaio su ruote (2 con freno) - 4 cassette con sistema soft-close	2
	Mobiletto ignifugo cm 120x50x76h - ripiano interno; base in acciaio su ruote (2 con freno) - 2 ante	3
	Mobiletto sottolavello ignifugo cm 60x50x76h; base in acciaio su ruote (2 con freno) - 1 anta Sinistra e portarifiuti a secchiello	1
	Allacciamenti interni compresi	1
1.3	Banco lavello, da cm 60x90x90/210h	1
	Costituito da:	
	Modulo tecnico monofronte cm 60 - 2 livelli servizi	1
	Postazione di lavoro EN13150 per banco con VASCA 86H - cm 60	1
	Piano lavello in polipropilene PP bianco - cm 60x75 vasca cm 40x50x32h (utili)	1
	Pannello tecnico per miscelatore e rubinetti laterali - fino a 4 utenze	1
	Miscelatore con comando a leva e canna snodata - da pannello - ingresso J. G. (int. Cm 25)	1
	Lavaocchi / doccetta (a 45°) acqua fredda - da pannello con comando sull'impugnatura e tubo flessibile	1
	Pannello paraspruzzi laterale in policarbonato trasparente - banchi con piantana	1
	Scolavetreria inox (pannello) con raccogliocce - 25 pioli	1
	Mensola portareagenti, acciaio verniciato - da 60 (utili cm 20x54)	1
	Mobiletto sottolavello ignifugo cm 60x50x76h; base in acciaio su ruote (2 con freno) - 1 anta Sinistra e portarifiuti a secchiello	1
	Allacciamenti interni compresi	1

ART.	DESCRIZIONE ARTICOLO	Q.TA'
	2 - LABORATORIO PROTEINE IMMUNOLOGIA	
2.1	Banco a parete, da cm 480x90x90/210h	1
	Costituito da:	
	Modulo tecnico monofronte cm 120 - 1 livello servizi	1
	Modulo tecnico monofronte cm 180 - 1 livello servizi	2
	Postazione di lavoro EN13150 per banco 86H - cm 120	1
	Postazione di lavoro EN13150 per banco 86H - cm 180	2
	Piano di lavoro HPL - cm 2,0sp - cm 120x75	1
	Piano di lavoro HPL - cm 2,0sp - cm 180x75	2
	Pannello elettrico (IP65) con cavo certificato - 4 prese bivalenti (IP65) 250V/16A/2P+T e 1 interruttore magnetotermico 1P+N/16A	3
	Pannello con foratura per contenitore (3 moduli) per prese RJ e passaspina mm 80	3
	Mensola monofronte in nobilitato ignifugo bordo ABS con barra in alluminio - da 120 (utili cm 114x30x1,9sp)	2
	Mensola monofronte in nobilitato ignifugo bordo ABS con barra in alluminio - da 180 (utili cm 174x30x1,9sp)	3
	Armadio pensile da 180 ante scorrevoli in vetro 3+3, corpo in nobilitato ignifugo con 2 vani e 1+1 ripiano - montato su barra in alluminio - cm 87,5+87,5x36x44h	1
	Cassettiera ignifuga cm 60x50x76h - serratura centralizzata e anti-tilting; base in acciaio su ruote (2 con freno) - 4 cassette con sistema soft-close	1
	Mobiletto ignifugo cm 120x50x76h - ripiano interno; base in acciaio su ruote (2 con freno) - 2 ante	3
	Allacciamenti interni compresi	1
2.2	Banco centrale, da cm 360x165x90/210/310h	1
	Costituito da:	
	Piantana esterna con coperchio - per calata utenze e servizi - da cm 310h	1
	Modulo tecnico bifronte cm 180 - 1+1 livello servizi	2
	Postazione di lavoro EN13150 per banco 86H - cm 180	4
	Piano di lavoro HPL - cm 2,0sp - cm 180x75	4
	Pannello elettrico (IP65) con cavo certificato - 4 prese bivalenti (IP65) 250V/16A/2P+T e 1 interruttore magnetotermico 1P+N/16A	6
	Pannello con foratura per contenitore (3 moduli) per prese RJ e passaspina mm 80	4
	Mensola portareagenti in asse, lamiera verniciata - da 180 (utili cm 45x174)	4
	Cassettiera ignifuga cm 60x50x76h - serratura centralizzata e anti-tilting; base in acciaio su ruote (2 con freno) - 4 cassette con sistema soft-close	2
	Mobiletto ignifugo cm 120x50x76h - ripiano interno; base in acciaio su ruote (2 con freno) - 2 ante	4
	Allacciamenti interni compresi	1

ART.	DESCRIZIONE ARTICOLO	Q.TA'
2.3	Banco a parete, da cm 240x90x90/210h	1
	Costituito da:	
	Modulo tecnico monofronte cm 60 - 2 livelli servizi	1
	Modulo tecnico monofronte cm 180 - 1 livello servizi	1
	Postazione di lavoro EN13150 per banco 86H - cm 180	1
	Postazione di lavoro EN13150 per banco con VASCA 86H - cm 60	1
	Piano di lavoro HPL - cm 2,0sp - cm 180x75	1
	Piano lavello in polipropilene PP bianco - cm 60x75 vasca cm 40x50x32h (utili)	1
	Pannello tecnico per miscelatore e rubinetti laterali - fino a 4 utenze	1
	Miscelatore con comando a leva e canna snodata - da pannello - ingresso J. G. (int. cm 25)	1
	Lavaocchi / doccetta (a 45°) acqua fredda - da pannello con comando sull'impugnatura e tubo flessibile	1
	Pannello paraspruzzi laterale in policarbonato trasparente - banchi con piantana	1
	Scolavetreria inox (pannello) con raccogliocce - 25 pioli	1
	Pannello elettrico (IP65) con cavo certificato - 4 prese bivalenti (IP65) 250V/16A/2P+T e 1 interruttore magnetotermico 1P+N/16A	1
	Pannello con foratura per contenitore (3 moduli) per prese RJ e passaspina mm 80	1
	Mensola portareagenti, acciaio verniciato - da 60 (utili cm 20x54)	1
	Cassettiera ignifuga cm 60x50x76h - serratura centralizzata e anti-tilting; base in acciaio su ruote (2 con freno) - 4 cassette con sistema soft-close	1
	Mobiletto ignifugo cm 120x50x76h - ripiano interno; base in acciaio su ruote (2 con freno) - 2 ante	1
	Mobiletto sottolavello ignifugo cm 60x50x76h; base in acciaio su ruote (2 con freno) - 1 anta Sinistra e portarifiuti a secchiello	1
	Allacciamenti interni compresi	1
2.4	Tavolo a parete, da cm 120x60x90h	1
	Costituito da:	
	Postazione tavolo EN13150 - cm 60p/86h - cm 120	1
	Piano di lavoro in LAMINATO PLASTICO ignifugo cm 3,0sp bordo ABS - cm 120x60	1
	Mobiletto ignifugo cm 120x50x76h - ripiano interno; base in acciaio su ruote (2 con freno) - 2 ante	1
2.5	Tavolo a parete, da cm 120x60x90h (uguale al precedente)	1
	Costituito da:	
	Postazione tavolo EN13150 - cm 60p/86h - cm 120	1
	Piano di lavoro in LAMINATO PLASTICO ignifugo cm 3,0sp bordo ABS - cm 120x60	1
	Mobiletto ignifugo cm 120x50x76h - ripiano interno; base in acciaio su ruote (2 con freno) - 2 ante	1

ART.	DESCRIZIONE ARTICOLO	Q.TA'
6 - LABORATORIO UNIFICATO		
6.1	Banco a parete, da cm 480x90x90/210h	1
	Costituito da:	
	Modulo tecnico monofronte cm 120 - 1 livello servizi	1
	Modulo tecnico monofronte cm 180 - 1 livello servizi	2
	Postazione di lavoro EN13150 per banco 86H - cm 120	1
	Postazione di lavoro EN13150 per banco 86H - cm 180	2
	Piano di lavoro HPL - cm 2,0sp - cm 120x75	1
	Piano di lavoro HPL - cm 2,0sp - cm 180x75	2
	Pannello elettrico (IP65) con cavo certificato - 4 prese bivalenti (IP65) 250V/16A/2P+T e 1 interruttore magnetotermico 1P+N/16A	3
	Pannello con foratura per contenitore (3 moduli) per prese RJ e passaspina mm 80	3
	Mensola monofronte in nobilitato ignifugo bordo ABS con barra in alluminio - da 120 (utili cm 114x30x1,9sp)	2
	Mensola monofronte in nobilitato ignifugo bordo ABS con barra in alluminio - da 180 (utili cm 174x30x1,9sp)	3
	Armadio pensile da 180 ante scorrevoli in vetro 3+3, corpo in nobilitato ignifugo con 2 vani e 1+1 ripiano - montato su barra in alluminio - cm 87,5+87,5x36x44h	1
	Mobiletto ignifugo cm 120x50x76h - ripiano interno; base in acciaio su ruote (2 con freno) - 2 ante	3
	Allacciamenti interni compresi	1
6.2	Banco a parete, da cm 420x90x90/210h	1
	Costituito da:	
	Modulo tecnico monofronte cm 150 - 2 livelli servizi	1
	Postazione di lavoro EN13150 per banco con VASCA 86H - cm 150	1
	Postazione di lavoro EN13150 per banco 86H - cm 120	1
	Postazione di lavoro EN13150 per banco 86H - cm 150	1
	Piano di lavoro HPL - cm 2,0sp - cm 120x90	1
	Piano di lavoro HPL - cm 2,0sp - cm 150x90	1
	Piano di lavoro HPL - cm 2,0sp - cm 90x75	1
	Piano lavello in polipropilene PP bianco - cm 60x75 vasca cm 40x50x32h (utili)	1
	Pannello tecnico per miscelatore e rubinetti laterali - fino a 4 utenze	1
	Miscelatore con comando a leva e canna snodata - da pannello - ingresso J. G. (int. cm 25)	1
	Lavaocchi / doccetta (a 45°) acqua fredda - da pannello con comando sull'impugnatura e tubo flessibile	1
	Pannello paraspruzzi laterale in policarbonato trasparente - banchi con piantana	1
	Scolavetreria inox (pannello) con raccogliocce - 25 pioli	1

ART.	DESCRIZIONE ARTICOLO	Q.TA'
	Mensola portareagenti, acciaio verniciato - da 150 (utili cm 20x144)	1
	Cassettiera ignifuga cm 60x50x76h - serratura centralizzata e anti-tilting; base in acciaio su ruote (2 con freno) - 4 cassette con sistema soft-close	1
	Mobiletto sottolavello ignifugo cm 60x50x76h; base in acciaio su ruote (2 con freno) - 1 anta Destra e portarifiuti a secchiello	1
	Allacciamenti interni compresi	1
6.3	Sistema mobile, da cm 180x90x91h	1
	Costituito da:	
	Postazione mobile certificato EN13150. Montanti in alluminio (cm 91h) e base in acciaio con ruote ad alta portata con livellatore di blocco. Telaio per piano di lavoro regolabile in altezza (passo cm 5) - Struttura da cm 180x72p	1
	Piano di lavoro laminato HPL con 2 passaspina - cm 2,0spcm 180x90	1
	Cassettiera in nobilitato ignifugo con telaio di sostegno - da cm 60x50x53h - serratura centralizzata; 3 cassette con sistema soft-close	1
	Supporto metallico per Pannelli elettrici - montaggio orizzontale (barra/mensola)	1
	Pannello elettrico (IP55) con cavo e spina - 4 prese bivalenti (IP65) 250V/16A/2P+T e 1 interruttore magnetotermico 1P+N/16A	1
	Allacciamenti interni compresi	1
6.4	Banco centrale, da cm 300x165x90/210/310h	1
	Costituito da:	
	Modulo tecnico bifronte cm 120 - 1+1 livello servizi	1
	Modulo tecnico bifronte cm 180 - 1+1 livello servizi	1
	Postazione di lavoro EN13150 per banco 86H - cm 120	2
	Postazione di lavoro EN13150 per banco 86H - cm 180	2
	Piano di lavoro HPL - cm 2,0sp - cm 120x75	2
	Piano di lavoro HPL - cm 2,0sp - cm 180x75	2
	Pannello elettrico (IP65) con cavo certificato - 4 prese bivalenti (IP65) 250V/16A/2P+T e 1 interruttore magnetotermico 1P+N/16A	4
	Pannello con foratura per contenitore (3 moduli) per prese RJ e passaspina mm 80	4
	Mensola portareagenti in asse, lamiera verniciata - da 120 (utili cm 45x114)	2
	Mensola portareagenti in asse, lamiera verniciata - da 180 (utili cm 45x174)	2
	Mobiletto ignifugo cm 120x50x76h - ripiano interno; base in acciaio su ruote (2 con freno) - 2 ante	4
	Allacciamenti interni compresi	1

ART.	DESCRIZIONE ARTICOLO	Q.TA'
6.5	Banco a parete, da cm 420x75/90x90/210h	1
	Costituito da:	
	Modulo tecnico monofronte cm 150 - 2 livelli servizi	1
	Postazione di lavoro EN13150 per banco con VASCA 86H - cm 150	1
	Postazione mobile certificato EN13150. Montanti in alluminio (cm 91h) e base in acciaio con ruote ad alta portata con livellatore di blocco. Telaio per piano di lavoro regolabile in altezza (passo cm 5) - Struttura da cm 120x72p	1
	Postazione mobile certificato EN13150. Montanti in alluminio (cm 91h) e base in acciaio con ruote ad alta portata con livellatore di blocco. Telaio per piano di lavoro regolabile in altezza (passo cm 5) - Struttura da cm 150x72p	1
	Piano di lavoro laminato HPL con 2 passaspina - cm 2,0spcm 120x75	1
	Piano di lavoro laminato HPL con 2 passaspina - cm 2,0spcm 150x75	1
	Piano di lavoro HPL - cm 2,0sp - cm 90x75	1
	Piano lavello in polipropilene PP bianco - cm 60x75 vasca cm 40x50x32h (utili)	1
	Pannello tecnico per miscelatore e rubinetti laterali - fino a 4 utenze	1
	Miscelatore con comando a leva e canna snodata - da pannello - ingresso J. G. (int. cm 25)	1
	Lavaocchi / doccetta (a 45°) acqua fredda - da pannello con comando sull'impugnatura e tubo flessibile	1
	Pannello paraspruzzi laterale in policarbonato trasparente - banchi con piantana	1
	Scolavetreria inox (pannello) con raccogliocce - 25 pioli	1
	Mensola portareagenti, acciaio verniciato - da 150 (utili cm 20x144)	1
	Cassettiera in nobilitato ignifugo con telaio di sostegno - da cm 60x50x53h - serratura centralizzata; 3 cassette con sistema soft-close	2
	Mobiletto sottolavello in nobilitato ignifugo cm 60x50x76h; base in acciaio su ruote (2 con freno) - 1 anta Sinistra e portarifiuti a secchiello	1
	Allacciamenti interni compresi	1
6.6	Banco centrale, da cm 360x165x90/210/310h	1
	Costituito da:	
	Piantana esterna con coperchio - per calata utenze e servizi - da cm 310h	1
	Modulo tecnico bifronte cm 180 - 1+1 livello servizi	2
	Postazione di lavoro EN13150 per banco 86H - cm 180	4
	Piano di lavoro HPL - cm 2,0sp - cm 180x75	4
	Pannello elettrico (IP65) con cavo certificato - 4 prese bivalenti (IP65) 250V/16A/2P+T e 1 interruttore magnetotermico 1P+N/16A	4
	Pannello con foratura per contenitore (3 moduli) per prese RJ e passaspina mm 80	4
	Mensola portareagenti in asse, lamiera verniciata - da 180 (utili cm 45x174)	4
	Cassettiera in nobilitato ignifugo cm 60x50x76h - serratura centralizzata e anti-tilting; base in acciaio su ruote (2 con freno) - 4 cassette con sistema soft-close	2

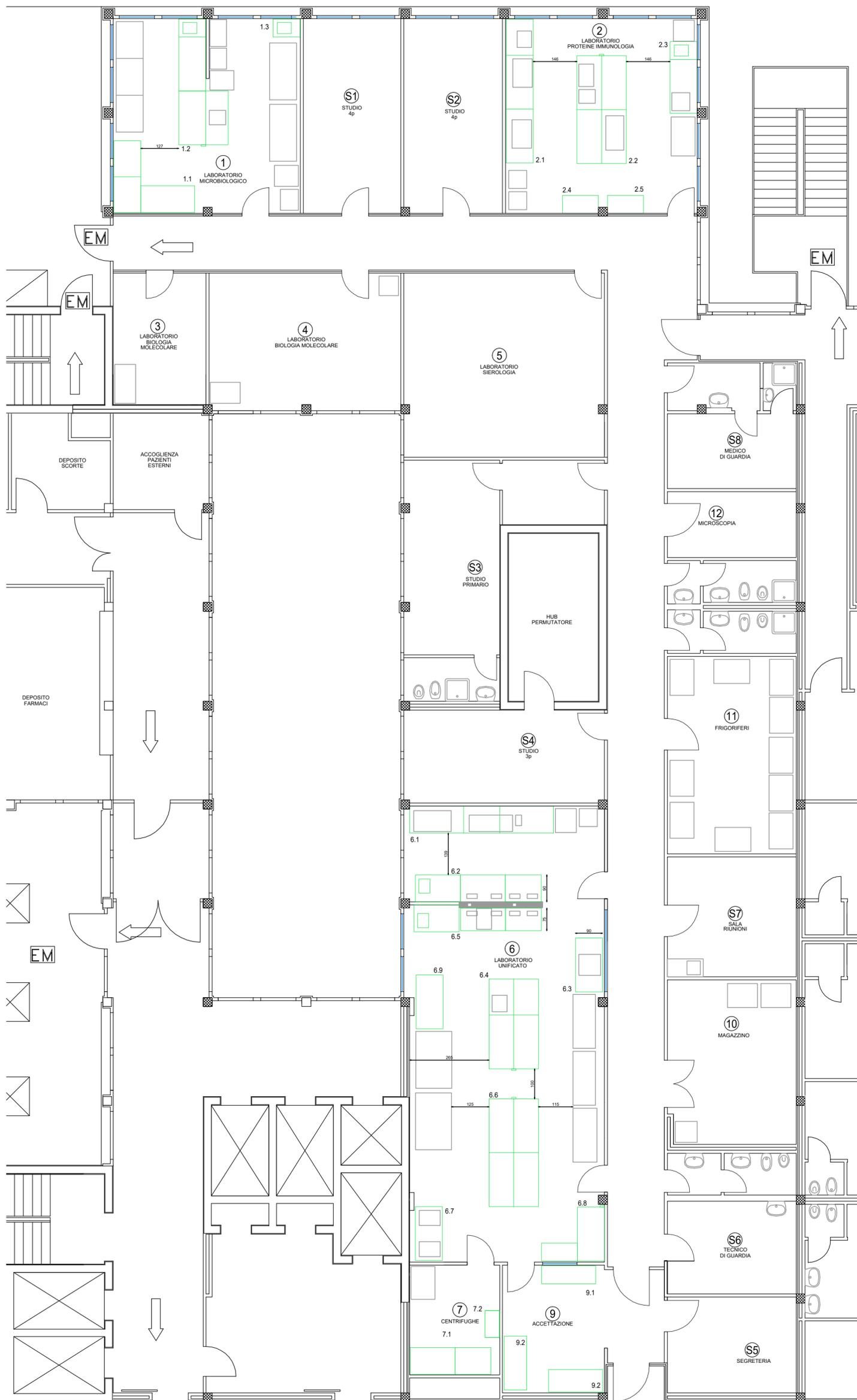
ART.	DESCRIZIONE ARTICOLO	Q.TA'
	Mobiletto ignifugo cm 120x50x76h - ripiano interno; base in acciaio su ruote (2 con freno) - 2 ante	4
	Allacciamenti interni compresi	1
6.7	Banco a parete, da cm 180x90x90/210h	1
	Costituito da:	
	Modulo tecnico monofronte cm 180 - 1 livello servizi	1
	Postazione di lavoro EN13150 per banco 86H - cm 180	1
	Piano di lavoro HPL - cm 2,0sp - cm 180x75	1
	Pannello elettrico (IP65) con cavo certificato - 4 prese bivalenti (IP65) 250V/16A/2P+T e 1 interruttore magnetotermico 1P+N/16A	1
	Pannello con foratura per contenitore (3 moduli) per prese RJ e passaspina mm 80	1
	Mensola monofronte in nobilitato ignifugo bordo ABS con barra in alluminio - da 180 (utili cm 174x30x1,9sp)	2
	Mobiletto ignifugo cm 120x50x76h - ripiano interno; base in acciaio su ruote (2 con freno) - 2 ante	1
	Allacciamenti interni compresi	1
6.8	Banco a parete, da cm 180x90x90/210h con Tavolo a parete, da cm 120x60x90h	1
	Costituito da:	
	Modulo tecnico monofronte cm 180 - 1 livello servizi	1
	Postazione di lavoro EN13150 per banco 86H - cm 180	1
	Postazione tavolo EN13150 - cm 60p/86h - cm 120	1
	Piano di lavoro HPL - cm 2,0sp - cm 120x60	1
	Piano di lavoro HPL - cm 2,0sp - cm 180x75	1
	Pannello elettrico (IP65) con cavo certificato - 4 prese bivalenti (IP65) 250V/16A/2P+T e 1 interruttore magnetotermico 1P+N/16A	2
	Pannello con foratura per contenitore (3 moduli) per prese RJ e passaspina mm 80	1
	Mensola monofronte in nobilitato ignifugo bordo ABS con barra in alluminio - da 180 (utili cm 174x30x1,9sp)	1
	Armadio pensile da 180 ante scorrevoli in vetro 3+3, corpo in nobilitato ignifugo con 2 vani e 1+1 ripiano - montato su barra in alluminio - cm 87,5+87,5x36x44h	1
	Cassettiera ignifuga cm 42,5x50x76h - serratura centralizzata e anti-tilting; base in acciaio su ruote (2 con freno) - 4 cassette con sistema soft-close	1
	Mobiletto ignifugo cm 120x50x76h - ripiano interno; base in acciaio su ruote (2 con freno) - 2 ante	1
	Allacciamenti interni compresi	1

ART.	DESCRIZIONE ARTICOLO	Q.TA'
6.9	Banco a parete, da cm 180x90x90/210/310h	1
	Costituito da:	
	Modulo tecnico monofronte cm 180 - 1 livello servizi	1
	Postazione di lavoro EN13150 per banco 86H - cm 180	1
	Piano di lavoro HPL - cm 2,0sp - cm 180x75	1
	Pannello elettrico (IP65) con cavo certificato - 4 prese bivalenti (IP65) 250V/16A/2P+T e 1 interruttore magnetotermico 1P+N/16A	1
	Pannello con foratura per contenitore (3 moduli) per prese RJ e passaspina mm 80	1
	Mensola portareagenti, acciaio verniciato - da 180 (utili cm 20x174)	2
	Mobiletto ignifugo cm 120x50x76h - ripiano interno; base in acciaio su ruote (2 con freno) - 2 ante	1
	Allacciamenti interni compresi	1

ART.	DESCRIZIONE ARTICOLO	Q.TA'
	7 - CENTRIFUGHE	
7.1	Banco a parete da cm 270x90x90/210h	1
	Costituito da:	
	Modulo tecnico monofronte cm 120 - 1 livello servizi	1
	Modulo tecnico monofronte cm 150 - 1 livello servizi	1
	Postazione di lavoro EN13150 per banco 86H - cm 120	1
	Postazione di lavoro EN13150 per banco 86H - cm 150	1
	Piano di lavoro HPL - cm 2,0sp - cm 120x75	1
	Piano di lavoro HPL - cm 2,0sp - cm 150x75	1
	Pannello elettrico (IP65) con cavo certificato - 4 prese bivalenti (IP65) 250V/16A/2P+T e 1 interruttore magnetotermico 1P+N/16A	2
	Pannello con foratura per contenitore (3 moduli) per prese RJ e passaspina mm 80	2
	Mensola monofronte in nobilitato ignifugo bordo ABS con barra in alluminio - da 120 (utili cm 114x30x1,9sp)	2
	Mensola monofronte in nobilitato ignifugo bordo ABS con barra in alluminio - da 150 (utili cm 144x30x1,9sp)	2
	Cassettiera ignifuga cm 60x50x76h - serratura centralizzata e anti-tilting; base in acciaio su ruote (2 con freno) - 4 cassette con sistema soft-close	1
	Mobiletto in nobilitato ignifugo cm 90x50x76h - ripiano interno; base in acciaio su ruote (2 con freno) - 2 ante	1
	Allacciamenti interni compresi	1
7.2	Armadio contenitore da laboratorio in nobilitato ignifugo, con 4 ripiani regolabili - base metallica con livellatori - cm 90x48x203h - 2 ANTE cieche a battente con serratura	1

ART.	DESCRIZIONE ARTICOLO	Q.TA'
9 - ACCETTAZIONE		
9.1	Tavolo a parete, da cm 180x60x90h	1
	Costituito da:	
	Postazione tavolo EN13150 - cm 60p/86h - cm 180	1
	Piano di lavoro HPL - cm 2,0sp - cm 180x60	1
	Cassettiera in nobilitato ignifugo cm 60x50x76h - serratura centralizzata e anti-tilting; base in acciaio su ruote (2 con freno) - 4 cassetti con sistema soft-close	1
9.2	Tavolo carrellato, da cm 180x75x90h	1
	Costituito da:	
	Postazione tavolo carrellato con 4 ruote, 2 con freno - cm 75p/86h - cm 180	1
	Piano di lavoro HPL - cm 2,0sp - cm 180x75	1
9.3	Tavolo carrellato, da cm 180x75x90h (uguale al precedente)	1
	Costituito da:	
	Postazione tavolo carrellato con 4 ruote, 2 con freno - cm 75p/86h - cm 180	1
	Piano di lavoro HPL - cm 2,0sp - cm 180x75	1

SCALA 1:200





Procedura di gara, attraverso l'utilizzo del sistema informatico di negoziazione "SINTEL", per la fornitura di arredi tecnici per le esigenze del Laboratorio di Patologia Clinica presso il PO di Esine dell'ASST della Valcamonica, ai sensi art.1 co.2 lettera b) del DL n.76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n.120/2020, come modificato dal DL n.77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n.108/2021.

1. PREMESSE

Con Determinazione dirigenziale n. XXX del XX.XX.2021, questa Amministrazione ha indetto procedura per l'affidamento della **"Fornitura di arredi tecnici per le esigenze del Laboratorio di Patologia Clinica presso il PO di Esine dell'ASST della Valcamonica, ai sensi dell'art.1 co.2 lettera b) del DL n.76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n.120/2020, come modificato dal DL n.77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n.108/2021"**.

L'affidamento avverrà mediante procedura di gara con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art.95 del D.Lgs.50/2016 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art.31 del Codice, è l'Ing. Francesco Mazzoli Direttore Area Gestione Risorse Materiali.

Per l'espletamento della presente procedura di gara, l'ASST della Valcamonica si avvale del Sistema Informatico della Regione Lombardia (Sintel), accessibile dall'indirizzo <https://www.ariaspa.it>, ciò con lo scopo di razionalizzare le risorse e poter godere delle opportunità e dei vantaggi offerti dalla Piattaforma Sintel di Regione Lombardia, tenuto conto che tutte le operazioni che seguono sono svolte garantendo la massima trasparenza e secondo le procedure previste dal Gestore del Sistema. Delle stesse, verrà data comunicazione ai fornitori mediante il Sistema.

Per poter presentare offerta e prendere parte alla procedura, ciascun concorrente è tenuto ad eseguire preventivamente la Registrazione a Sintel così come disciplinato nei "Manuali", accedendo al portale dell'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A. (ARIA) all'indirizzo internet <https://www.ariaspa.it>. Per ulteriori informazioni si rimanda al documento "Modalità Tecniche Utilizzo piattaforma Sintel".

Il fornitore, debitamente registrato al Sistema, accede attraverso le proprie Chiavi di accesso all'apposita sezione "Invio offerta" relativa alla presente procedura. Il Sistema guida il fornitore alla preparazione dell'offerta attraverso fasi successive, che consentono di redigere e predisporre la documentazione richiesta, sottoscriverla con firma digitale, ove richiesto, e caricarla sul Sistema in vista dell'invio.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Domanda di partecipazione in bollo
- 2) Capitolato di gara "magrm002_capitolato_tecnico";
- 3) Elenco dettagliato degli arredi richiesti (l'elenco riporta in dettaglio la soluzione ritenuta idonea dall'ASST, pur essendo consentite leggere modifiche per meglio adattarsi alle caratteristiche produttive del Fornitore);
- 4) Schema grafico di progetto in .pdf e in formato Autocad (.dwg)
- 5) Disciplinare di gara "magrm024_disciplinare_di_gara_sottosoglia";
- 6) All.5_Elenco dettagliato degli arredi offerti;
- 7) All.4_Offerta economica_dettaglio prezzi Arredi Laboratorio;
- 8) Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali;
- 9) DGUE;



La documentazione di gara è disponibile all'interno del sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato SinTel, al quale è possibile accedere all'indirizzo internet www.ariaspa.it a seguito di registrazione.

La documentazione di gara è altresì disponibile sui siti internet:

- [http://amministrazionedigitale.asst-valcamonica.it/pages/albo/?](http://amministrazionedigitale.asst-valcamonica.it/pages/albo/)
- <http://www.sintel.regione.lombardia.it/eprocdata/sintelSearch.xhtml>

Nei rapporti inerenti al contratto del servizio in oggetto, la ditta è inoltre tenuta a prendere visione dei documenti di seguito elencati e si impegna a rispettarne i principi, che si intendono recepiti con la presentazione dell'offerta, consapevole che eventuali violazioni degli stessi possono costituire causa espressa di risoluzione del rapporto contrattuale, fermo restando ogni ulteriore diritto dell'Azienda al risarcimento per i danni che ne dovessero conseguire:

1. Codice Etico aziendale;
2. Patto di Integrità Regione Lombardia di cui alla Delibera di Giunta Regionale n.XI/1751 del 17.6.2019;
3. Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e l'Integrità" ex L.190/2012; pubblicato sul sito aziendale www.asst-valcamonica.it.

Si ricorda che il Patto di Integrità Regione Lombardia costituisce parte integrante del contratto d'acquisto di cui al presente disciplinare e l'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alla procedura di gara.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare **unicamente tramite la piattaforma Sintel mediante la funzione "Comunicazioni della procedura"** entro le h.12:00, del **settimo** giorno antecedente la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art.74 co.4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno **cinque** giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima, con effetto di notifica a tutti i concorrenti, sulla piattaforma Sintel nella sezione "Documenti di gara della procedura" nonché sul sito aziendale www.asst-valcamonica.it/ alla sezione Bandi e Gare.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art.76 co.6 del Codice, si sottolinea che tutte le comunicazioni, così come i chiarimenti, sul contenuto del bando di gara, del presente disciplinare, del capitolato tecnico e degli altri documenti della procedura e quant'altro previsto dal Codice, avverranno attraverso la Piattaforma telematica SinTel.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono pertanto validamente ed efficacemente effettuate qualora effettuate attraverso la Piattaforma Sintel

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario tramite Piattaforma Sintel si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati. In caso di consorzi di cui all'art.45 co.2 lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.



3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'oggetto dell'appalto consiste nella fornitura, completa di consegna, montaggio e realizzazione impianti interni ai singoli banchi (elettrici e idrosanitari) di arredi tecnici per le esigenze del Laboratorio di Patologia Clinica presso il PO di Esine, come meglio dettagliato negli allegati "Schema di progetto" ed "Elenco descrittivo articoli"

L'appalto è costituito da un unico lotto in considerazione delle esigenze aziendali e della tipologia della fornitura.

La base d'asta stimata è la seguente:

DESCRIZIONE SERVIZIO	CIG	CONTRIBUTO ANAC	IMPORTO
Fornitura di arredi tecnici per le esigenze del Laboratorio di Patologia Clinica presso il PO di Esine	8887482628	€ 20,00	€ 123.000,00
Importo totale a base di gara (iva esclusa)			€ 123.000,00

Ai fini dell'art.35 co.4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, compresi accessori, opzioni e imposte di legge, ammonta ad **€ 209.100,00** (duecentonovemilacento,00) di cui:

€ 123.000,00	per fornitura arredi tecnici
€ 86.100,00	per eventuale opzione del 70% nei prossimi 24 mesi
€ 0	per oneri della sicurezza per interferenza, non soggetti a ribasso

L'importo a base di gara è al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00. L'appalto è finanziato con fondi di bilancio dell'ASST della Valcamonica.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è pari a 150 giorni, periodo entro il quale tutto il materiale dovrà essere consegnato e montato a perfetta regola d'arte, a decorrere dalla data di trasmissione dell'ordine.

4.2 OPZIONI E RINNOVI

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art.106 co.1 lett.a) del Codice, per la fornitura di articoli identici a quelli oggetto della presente fornitura, alle medesime condizioni definite dalla presente procedura, per esigenze della ASST della Valcamonica che dovessero emergere nei 24 mesi successivi all'aggiudicazione, per un ulteriore quantitativo non superiore al 70% del valore aggiudicato a seguito della presente procedura, o comunque tale da non eccedere, se sommato all'importo inizialmente aggiudicato, la soglia comunitaria di cui all'art. 35, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016.

4.3 CLAUSOLA DI ADESIONE SUCCESSIVA

Non è prevista clausola di adesione successiva.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art.45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.



È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45 co.2 lett. b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art.353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'art.45 co.2 lett. b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art.45 co.2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n.3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n.3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art.45 co.1 lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art.48 co.12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art.186-bis co.6 del RD 16 marzo 1942 n.267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.



6. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art.80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art.53 co.16-ter del D.Lgs.165/2011.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. *black list* di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, pena l'esclusione dalla gara, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del DM 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art.37 del DL 3 maggio 2010 n78 conv. in L.122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art.1 co.3 del DM 14 dicembre 2010.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Patto di Integrità Regione Lombardia di cui alla Delibera di Giunta Regionale n.XI/1751 del 17.6.2019 costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art.1 co.17 della L 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

Ai sensi dell'art.59 co.4 lett.b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

È richiesta l'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art.83 co.3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Non sono previsti requisiti minimi di ammissione.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Non sono previsti requisiti minimi di ammissione.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art.45 co.2 lett. d) e) f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto da:

- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.



Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il fatturato specifico richiesto nella prestazione principale dovrà essere dimostrato esclusivamente dalla mandataria; il fatturato specifico eventualmente richiesto anche per le prestazioni secondarie dovrà essere dimostrato dalle mandanti esecutrici o da queste ultime unitamente alla mandataria. Nel raggruppamento misto si applica la regola del raggruppamento verticale e per le singole prestazioni (principale e secondaria) che sono eseguite in raggruppamento di tipo orizzontale si applica la regola prevista per quest'ultimo.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art.89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art.45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art.83 co.1 lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art.89 co.1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art.89 co.7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati. L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art.89, co.1, ferma restando l'applicazione dell'art.80 co.12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art.89 co.3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la Commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO.

Per quanto attiene il subappalto, si rinvia a quanto indicato all'art.105 del D.Lgs.50/2016. L'impresa che riveste il ruolo di subappaltatore/subcontraente, nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Azienda, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L.136/2010 e smi. La stessa si impegna, inoltre a:

- dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante della notizia dell'inadempimento della propria controparte, agli obblighi della tracciabilità finanziaria;
- inviare copia del contratto del subappalto alla SA.



10. GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art.1 c.4 del DL.76/2020, non sussiste l'obbligo della richiesta della cauzione provvisoria per le gare sotto soglia comunitaria.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è obbligatorio e dovrà essere effettuato entro il **decimo giorno precedente alla data di presentazione dell'offerta**, previa richiesta da parte del Concorrente, trasmessa tramite piattaforma Sintel.

Le date fissate per il sopralluogo, in accordo con la Responsabile del Laboratorio di Patologia Clinica, verranno comunicate ai Concorrenti utilizzando sempre la piattaforma Sintel.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

Ai sensi della Delibera n.1174 del 19 dicembre 2018, i concorrenti sono tenuti al pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, per un importo pari a **€ 20,00**.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Per l'espletamento della presente procedura aperta, l'ASST della Valcamonica si avvale del Sistema Informatico della Regione Lombardia (Sintel), accessibile dall'indirizzo <http://www.ariaspa.it>.

Per poter presentare offerta e prendere parte alla procedura, ciascun concorrente è tenuto ad eseguire preventivamente la Registrazione a Sintel così come disciplinato nei "Manuali", accedendo al portale dell'Agenzia Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti (ARIA) all'indirizzo internet www.ariaspa.it, nell'apposita sezione "Registrazione">>" Registrazione all'Agenzia Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti (ARIA)" >> "Registrazione Imprese". Per ulteriori informazioni si rimanda al documento "Modalità Tecniche Utilizzo piattaforma Sintel".

Il fornitore, debitamente registrato al Sistema, accede attraverso le proprie Chiavi di accesso all'apposita sezione "Invio offerta" relativa alla presente procedura sulla piattaforma Sintel. Il Sistema guida il fornitore alla preparazione dell'offerta attraverso fasi successive, che consentono di redigere e predisporre la documentazione richiesta, sottoscriverla con firma digitale, ove richiesto, e caricarla sul Sistema in vista dell'invio.

La documentazione da presentare in forma elettronica consiste di:

- Documentazione amministrativa
- Offerta tecnica
- Offerta economica

Il Sistema consente di interrompere la redazione dell'offerta, memorizzarla e riprenderla in un momento successivo; a tale proposito, si informa che ogni sessione di SinTel ha durata massima di due ore consecutive. Si sottolinea che il caricamento della documentazione di offerta sul Sistema non comporta l'invio della stessa alla stazione appaltante. L'invio dell'offerta avviene solo al termine e successivamente alla procedura di redazione, predisposizione e caricamento, attraverso la fase "Invio offerta". Si suggerisce di verificare di aver completato tutti i passaggi richiesti dal Sistema prima di procedere all'invio.

Al termine della predisposizione di tutta la documentazione richiesta per l'invio dell'offerta (documentazione amministrativa e offerta economica), compiuta ogni opportuna verifica circa la regolarità e la completezza della medesima, con specifico e particolare riferimento ai requisiti formali e sostanziali indicati dal presente disciplinare nonché dalla normativa vigente, **il fornitore provvederà all'invio dell'offerta attraverso l'apposita funzione presente sul Sistema denominata "invio offerta"** che, si rammenta, dovrà avvenire

entro e non oltre il termine perentorio delle h. __:00 di _____



E' possibile, per la ditta, inviare una nuova offerta (entro i termini per la presentazione delle offerte); tale nuova offerta sostituisce la precedente, che entra nello stato "sostituita" e non potrà più essere consultata.

Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, le offerte pervenute non potranno più essere ritirate, e saranno definitivamente acquisite dal Sistema, che le manterrà segrete e riservate fino all'inizio delle operazioni di apertura e di verifica della documentazione.

Il Sistema utilizzato dalla stazione appaltante, per la trasmissione dei documenti informatici, garantisce il rispetto della massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono, assicurando la provenienza e l'inalterabilità della stessa.

Il fornitore prende atto ed accetta che la trasmissione dell'offerta avvenga attraverso dispositivi informatici e reti telematiche di comunicazione che non offrono garanzie circa la tempestività e la completezza della trasmissione dell'offerta. La presentazione dell'offerta mediante il Sistema avviene ad esclusivo rischio del fornitore, che si assume ogni responsabilità e qualsiasi rischio relativo alla mancata o tardiva ricezione dell'offerta, ed esonera la stazione appaltante e ARIA da qualsiasi responsabilità al riguardo.

ARIA (gestore del sistema) e la stazione appaltante non potranno essere ritenuti responsabili, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, ove l'offerta non pervenga entro il termine perentorio sopra indicato.

Resta, altresì, inteso che l'offerta si considera ricevuta nel tempo indicato dal Sistema, come risultante dalle registrazioni dello stesso.

L'offerta è vincolante, per l'offerente, anche se non aggiudicatario, per un periodo di 365gg dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art.83 co.9 del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art.32 co.4 del Codice per 180gg dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art.32 co.4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art.83 co.9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo



dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art.48 co.4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a 10gg - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'art.83 co.9 del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il fornitore deve caricare negli appositi campi della "Busta Amministrativa" presente in Piattaforma Sintel, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- il Capitolato di Gara "magrm002_capitolato_tecnico" firmato digitalmente;
- il Disciplinare di gara "magrm024_disciplinare_di_gara_sottosoglia" firmato digitalmente;
- la domanda di partecipazione redatta in bollo, trasformata in .pdf e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante della ditta concorrente (o da un procuratore munito di relativa procura, prodotta in copia conforme all'originale);
- il Patto d'Integrità in materia di contratti pubblici della regione Lombardia e degli enti del sistema regionale di cui alla DGR n.XI/1751 del 17.6.2019, firmato digitalmente;
- il DGUE compilato in ogni sua parte, trasformato in .pdf e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante della ditta concorrente (o da un procuratore munito di relativa procura, prodotta in copia conforme all'originale).
- copia del "CERTIFICATO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO" che verrà rilasciato dalla SA il giorno del sopralluogo stesso;
- ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
- ogni altra dichiarazione (non tecnica) che la ditta offerente ritenga utile per la completa presentazione dell'offerta;



16. CONTENUTO OFFERTA TECNICA

Servendosi dell'apposita procedura guidata esistente sul Sistema, il fornitore deve caricare nell'apposito campo "Offerta Tecnica" presente in Piattaforma Sintel una cartella compressa (formato.zip) contenente tutti i documenti ritenuti utili per la valutazione della qualità dei prodotti offerti.

La cartella compressa dovrà contenere, **a pena di esclusione**, una "**Relazione Tecnico Metodologica**", costituita da un unico elaborato composto da non più di n.10 fascie di testo, numerate e in formato A4 (incluse immagini e/o rappresentazioni grafiche), scritto con interlinea 1 e corpo del carattere non inferiore a 10.

La relazione dovrà contenere, per ogni singolo ambiente, il cronoprogramma previsto per la consegna e per il montaggio degli arredi, che si sottolinea dovrà avvenire nelle giornate di sabato e domenica quando l'attività diagnostica è ridotta. Nella relazione dovranno inoltre essere riportate, con espresso riferimento ad ogni singolo criterio, tutte le informazioni necessarie ed opportune per la corretta valutazione dei vari elementi che caratterizzano gli aspetti legati alla qualità della fornitura.

Nella cartella compressa dovrà inoltre essere inserito l'"All.5_Elenco dettagliato degli arredi offerti", compilato con il maggior dettaglio possibile per consentire alla Commissione tecnica di poter chiaramente valutare le soluzioni offerte. Il Concorrente dovrà cioè dettagliare tutte le componenti del banco, aggiungendo eventualmente le righe necessarie.

Eventuali allegati (brochure, schede tecniche, certificazioni ecc...) dovranno essere espressamente richiamati nella "Relazione Tecnico Metodologica", con riferimento ai criteri di pertinenza: **gli allegati non richiamati in relazione non verranno presi in considerazione nella valutazione del punteggio per la qualità.**

17. CONTENUTO OFFERTA ECONOMICA

La compilazione dell'offerta economica consta di due distinte fasi:

FASE 1: servendosi dell'apposita procedura guidata, illustrata nei manuali disponibili sul portale della Centrale Acquisti www.ariaspa.it nelle sezioni "Home<Help&FAQ<Guide e Manuali", il fornitore deve caricare sul Sistema i seguenti documenti:

- "All.4_ Offerta economica_ dettaglio prezzi Arredi Laboratorio" relativo alle singole composizioni offerte, che andrà compilato in ogni sua parte e firmato digitalmente (a pena di esclusione) a cura della ditta partecipante (i prezzi unitari vanno arrotondati alla seconda cifra decimale);
- giustificazioni di cui all'art.97, co.4 del D.Lgs.50/2016; l'offerente dovrà inoltre indicare i costi relativi alla sicurezza di cui all'art.95, co.10 del D.Lgs.50/2016 (c.d. costi aziendali da non confondersi con i costi per la sicurezza riferiti alla riduzione dei rischi interferenziali, pari a 0,00 € per l'appalto in oggetto).

FASE 2: il concorrente dovrà inserire, nella piattaforma SinTel direttamente nel campo previsto "Offerta Economica" l'importo complessivo dell'offerta al netto dell'IVA (costo complessivo previsto per tutti gli arredi offerti).

L'importo complessivo desunto dall'Allegato 4 dovrà esattamente corrispondere al rispettivo importo digitato nella Piattaforma SINTEL al campo "Offerta Economica".

In caso di difformità tra l'importo inserito nella Piattaforma e quello risultante dall'Allegato 4 sarà considerato valido il valore inserito nella Piattaforma al campo "Offerta Economica" e gli importi indicati nell'Allegato 4 saranno rideterminati, rapportandoli a tale valore.

Al termine della compilazione dell'offerta economica, il Sistema genererà un documento in formato .pdf, che dovrà essere scaricato dal fornitore sul proprio terminale e quindi sottoscritto con firma digitale dal titolare della ditta o dal suo legale rappresentante della ditta o dal procuratore a ciò autorizzato. Tale documento firmato digitalmente dovrà essere poi caricato sul Sistema attraverso l'apposita procedura di upload seguendo le apposite istruzioni.

Si ricorda che, in caso di partecipazione in RTI o consorzi, il predetto documento dovrà, pena l'esclusione del concorrente dal lotto cui si riferisce l'offerta, essere sottoscritto dal legale rappresentante di ogni retista e/o dal legale rappresentante dell'impresa mandataria, in caso di RTI o di consorzi già costituiti al



momento della presentazione dell'offerta (ciò può avvenire con più firme in un unico documento o più documenti identici, ciascuno sottoscritto dall'impresa raggruppanda).

I prezzi offerti si intendono fissi, definitivi, scontati e validi per tutta la durata della fornitura, comprese eventuali proroghe, fatto salvo quanto espressamente previsto dalla normativa vigente.

I prezzi vanno espressi in euro; l'importo complessivo da inserire sul portale Sintel va arrotondato alla seconda cifra decimale.

Saranno ritenute nulle le offerte condizionate, contenenti riserve o espresse in modo indeterminato, così che non sia possibile desumere con certezza la volontà dell'offerente.

Non saranno ammesse offerte in aumento. L'offerta superiore alla base d'asta non sarà considerata offerta valida e, pertanto, le ditte che avranno presentato un'offerta complessiva superiore alla base d'asta massima saranno escluse dalla procedura.

Si fa presente che non avrà luogo negoziato di miglioria (asta al ribasso) e che, pertanto, i prezzi offerti si intendono definitivi.

NOTA BENE: in fase di compilazione dell'offerta economica, la piattaforma Sintel richiede l'inserimento di un valore nelle seguenti sezioni:

- a) sezione "Offerta economica": il concorrente dovrà qui inserire il totale della propria offerta, al netto dell'IVA ma comprensivo dei costi della sicurezza derivanti da DUVRI;
- b) sezione "di cui costi della sicurezza afferenti l'attività svolta dall'operatore economico": il concorrente dovrà inserire, a pena di esclusione la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95 co.10 del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività di impresa dovranno risultare congrui rispetto alle caratteristiche e all'entità delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- c) sezione "di cui costi del personale": il concorrente dovrà inserire a pena di esclusione la stima dei costi della manodopera di cui all'art. 95, co.10, del Codice. La stazione appaltante procede alla valutazione di tale importo in sede di eventuale verifica di congruità dell'offerta;
- d) sezione "di cui costi della sicurezza derivanti da interferenza": **il concorrente dovrà qui inserire l'importo complessivo inerente i costi da DUVRI pari a € 0,00**

I costi citati ai punti b) e c) sopra indicati dovranno essere considerati anche per la compilazione del file "All.4 Offerta economica_dettaglio prezzi" e costituiscono un "di cui" dell'importo complessivo offerto, iva esclusa.

**18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, co.2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MAX ASSEGNABILE
PROGRAMMA DI CONSEGNA E MONTAGGIO	1.1	tempi massimi per la consegna e il successivo montaggio degli arredi	10
	1.2	progetto organizzativo per lo stoccaggio e il montaggio degli arredi finalizzato a limitare il più possibile i disagi per l'attività del Laboratorio	15
BANCHI DA LABORATORIO	2.1	capacità di carico	4
	2.2	sistema di distribuzione dei servizi con pannelli tecnici modulari	3
	2.3	materiali utilizzati per i pannelli portaservizi	3
	2.4	materiali utilizzati per le strutture e piantane	4
	2.5	presenza di piastre dedicate ad una singola categoria di utenze	3
	2.6	design ed estetica degli arredi tecnici proposti	3
	2.7	funzionalità degli arredi, il dettaglio e finitura degli accessori	4
	2.8	tipologia di cerniere e apertura dei mobiletti	3
	2.9	tipologia di verniciatura superficiale delle parti metalliche	3
POSTAZIONI MOBILI CARRELLATE	3.1	capacità di carico	4
	3.2	materiali utilizzati per la struttura	4
	3.3	possibilità di spostare l'altezza del piano di lavoro in qualsiasi momento anche successivo alla vendita senza l'integrazione di alcun elemento	4
	3.4	possibilità di trasformare il banco mobile in fisso mediante speciali piedi di fissaggio	3
TOTALE PUNTEGGIO QUALITÀ			70

Nella valutazione dei banchi e delle postazioni mobili carrellate verranno positivamente considerate eventuali soluzioni innovative ed ecologicamente compatibili.



Soglia di sbarramento al punteggio tecnico: ai sensi dell'art.95, co.8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a **40 punti**. Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

Criteri qualitativi: a ciascuno degli elementi qualitativi è attribuito un coefficiente sulla base del metodo della "attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario".

Il coefficiente per ogni criterio valutato verrà attribuito dalla Commissione Tecnica effettuando una media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

I coefficienti verranno attribuiti secondo la seguente griglia:

	Giudizio	Peso giudizio
Formula attribuzione punteggio per singolo criterio oggetto di valutazione qualitativa: Q criterio = Q massimo x Peso Giudizio medio	eccellente	1,00
	ottimo	0,90
	buono	0,80
	discreto	0,70
	sufficiente	0,60
	quasi sufficiente	0,50
	scadente	0,40
	insufficiente	0,30
	gravemente insufficiente	0,20
	inadeguato	0,10
	non valutabile	0,00

La Commissione, terminata l'attribuzione dei punteggi per i singoli criteri qualitativi procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi tecnici ad ogni Concorrente mediante somma dei punteggi per ogni singolo criterio secondo:

$$PT_{(i)} = \sum Q_{(i)}$$

dove:

$PT_{(i)}$ = punteggio tecnico attribuito al concorrente (i)

$Q_{(i)}$ = punteggi per i singoli criteri attribuiti al concorrente (i)

Riparametrazione: al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.



18.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Quanto all'offerta economica, il punteggio sarà attribuito automaticamente dal sistema mediante applicazione della seguente formula:

$$E_{(i)} = 30 \times \frac{P_{\min}}{P_{(i)}}$$

dove:

$E_{(i)}$ = punteggio economico attribuito al concorrente (i)

30 = punteggio economico massimo assegnabile

P_{\min} = importo più basso presentato in gara

$P_{(i)}$ = importo offerto dal concorrente (i)

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA AMMINISTRATIVA PER VERIFICA DOCUMENTAZIONE

Le operazioni di gara saranno svolte rispettivamente dal Seggio di gara e dalla Commissione Tecnica, in successive sedute private, presso gli uffici dell'Area Gestione Risorse Materiali in Breno (BS) - via Nissolina 2 (Sede legale della ASST della Valcamonica) oppure presso gli uffici dell'Ospedale di Esine (BS) in via A. Manzoni 142, operando attraverso la Piattaforma di e-procurement della Regione Lombardia SINTEL, gestita da ARIA Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti Spa.

Si sottolinea infatti, che la giurisprudenza in merito, in coerenza a quanto stabilito dall'art.58 del D.Lgs.50/2016, conferma che *"nell'ambito delle procedure di gara telematiche non sono necessarie sedute pubbliche per l'apertura delle offerte"*.

Infatti, allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dalla piattaforma SinTel e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dalla piattaforma medesima in modo segreto, riservato e sicuro;

In proposito si vedano anche le sentenze:

- Consiglio di Stato sez. III, 20/01/2021, n.627, Consiglio di Stato sez. III, 05/12/2019, n.8333, Consiglio di Stato sez. III, 13/12/2018, n.7039; Cons. St., sez. III, 15 novembre 2016, n. 4990; Cons. St., sez. III, 3 ottobre 2016, n. 4050; Cons. St., sez. V, 29 ottobre 2014, n. 5377

Nei giorni successivi la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, il Seggio di Gara, nominato dopo tale scadenza, procede all'apertura della Documentazione Amministrativa e ne verifica la completezza, secondo quanto richiesto dal presente Disciplinare.

Successivamente, nella stessa seduta, il Seggio di Gara provvede a:

1. verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
2. attivare l'eventuale procedura di soccorso istruttorio;
3. redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
4. predisporre il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art.29 co.1 del Codice.

Ai sensi dell'art.85 co.5 primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Le Offerte Tecniche e le Offerte Economiche resteranno chiuse a Sistema e quindi il relativo contenuto non sarà visibile né al Seggio di Gara, né alla Commissione Giudicatrice, né ad ARIA Spa, né agli altri concorrenti o a terzi.



20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art.216 co.12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un n.3 membri esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai Commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art.77 co.9 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n.3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art.29 co.1 del Codice.

21. APERTURA DELLE BUSTE DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, la Commissione Giudicatrice procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute, la Commissione procederà all'esame e alla valutazione delle offerte tecniche, all'assegnazione dei relativi punteggi con l'applicazione dei criteri e delle formule indicate nel bando e nel presente disciplinare, riparametrando i punteggi secondo quanto sopra indicato.

Si ricorda che la Commissione ha il compito di individuare gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunica al RUP, che procederà ai sensi dell'art.76 co.5 lett.b) del Codice.

Successivamente, la Commissione, coadiuvata dal RUP, inserirà in piattaforma i punteggi, già riparametrati, attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti. Nella medesima seduta, o in una seduta successiva, la Commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta, secondo i criteri e le modalità descritte nel presente disciplinare.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, calcolata automaticamente dalla piattaforma telematica, ai sensi dell'art.95 co.9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio prezzo.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione redige la graduatoria.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art.97 co.3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione procederà secondo quanto indicato al punto successivo.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP, che procederà, sempre, ai sensi dell'art.76 co.5 lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo insieme alla relazione tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art.59 co.3 lett.a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art.59 co.4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la Commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.



22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art.97 co.3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59 co.3 lett.c) e 97 co.5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente art.23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

La stazione appaltante si riserva la facoltà:

- di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art.95 co.12 del Codice qualora nessuna delle offerte risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art.97 co.1 del Codice
- di sospendere, annullare, revocare e non aggiudicare l'appalto, nonché di non procedere alla stipula del contratto a seguito di specifica provvedimento motivato
- di sospendere e/o non aggiudicare la procedura e/o non sottoscrivere il relativo contratto qualora sia intervenuta l'attivazione dei Convenzioni ARIA Spa e/o CONSIP o altro soggetto aggregatore aventi medesimo oggetto e con parametri prezzo/qualità più convenienti, senza che l'operatore economico possa avanzare qualunque pretesa risarcitoria o indennizzo o rimborso a qualsiasi titolo.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art.85 co.5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art.32 co.7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, e alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto, ai sensi dell'art.32, co. 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35gg dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60gg dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art.32, co.8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.



All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art.103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L.13 agosto 2010 n.136. Nei casi di cui all'art.110 co.1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art.105 co.2 del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art.105 co.3 lett.c bis) del Codice.

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Brescia, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs.196/2003, i dati forniti dalle ditte partecipanti alla gara, verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse all'espletamento della gara medesima, non saranno comunicati o diffusi a terzi, e verranno comunque trattati in modo da garantirne la riservatezza e la sicurezza.

I dati riguardanti le Ditte partecipanti a procedimenti di gara, sotto qualunque forma, sono oggetto di trattamento da parte dell'Azienda secondo le seguenti modalità:

a) per "trattamento" dei dati si deve intendere qualunque operazione o complesso di operazioni, svolti con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione/abilitazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modifica, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati;

b) il trattamento dei dati avviene con procedure atte a garantirne la sicurezza;

c) i dati sono trattati per le finalità istituzionali inerenti all'attività dell'Azienda, connesse alla presente procedura di gara ed i successivi adempimenti di legge.

Il conferimento dei dati è obbligatorio; il rifiuto di rispondere e conferire i dati comporta l'esclusione dalla gara.

Titolari del trattamento dei dati sono i legali rappresentanti delle Aziende costituite in aggregazione d'acquisto.

Il Gestore del Sistema è nominato responsabile del trattamento dei dati personali comunicati dai fornitori ai fini dell'utilizzo del Sistema, sulla base dell'apposito incarico a questo conferito ai sensi dell'art.29 D.Lgs.196/2003.

AREA GESTIONE RISORSE MATERIALI

Il Direttore

(Ing. Francesco Mazzoli)

AREA GESTIONE RISORSE MATERIALI

Responsabile del procedimento: Ing. Francesco Mazzoli

Funzionario Istruttore: Gessica Vaira 0364.329204

economato@asst-valcamonica.it

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico DPR 28 dicembre 2000 n.445 del D.Lgs.7 marzo 2005 n.82 e norme collegate.

Mod./ASL

1 - LABORATORIO MICROBIOLOGICO

Art.	DESCRIZIONE ARTICOLO	Quantità
1.3	Banco lavello, da cm 60x90x90/210h	1
	Costituito da:	

2 - LABORATORIO PROTEINE IMMUNOLOGIA

Art.	DESCRIZIONE ARTICOLO	Quantità
2.5	Tavolo a parete, da cm 120x60x90h	1
	Costituito da:	

6 - LABORATORIO UNIFICATO

Art.	DESCRIZIONE ARTICOLO	Quantità
6.9	Banco a parete, da cm 180x90x90/210/310h	1
	Costituito da:	

9 - ACCETTAZIONE

Art.	DESCRIZIONE ARTICOLO	Quantità
9.3	Tavolo carrellato, da cm 180x75x90h	1
	Costituito da:	

Procedura di gara per la fornitura di arredi tecnici per le esigenze del Laboratorio di Patologia Clinica presso il PO di Esine dell'ASST della Valcamonica

COMPILARE SOLTANTO LE CELLE DI COLORE AZZURRO

IL SOTTOSCRITTO		
NATO A		IL
IN QUALITA' DI (Carica sociale)		
DEL/LA (Denominazione e ragione sociale)		
SEDE LEGALE Cap		Città
Via/Piazza		n° civ
SEDE OPERATIVA Cap		Città
NUMERO DI TELEFONO		N° Fax
e- mail		PEC
CODICE FISCALE		PARTITA IVA

Laboratorio 1	1 - LABORATORIO MICROBIOLOGICO Progetto	Quantità	1 - LABORATORIO MICROBIOLOGICO Proposta del concorrente	Quantità	Costo unitario banco (IVA esclusa) (compreso il montaggio)	Costo totale (IVA esclusa) (compreso il montaggio)
		1.1 Banco a parete ad "L", da cm 240+180x90x90/125h	1			
	1.2 Banco centrale, da cm 420x90/165x90/210/310h	1				€ 0,00
	1.3 Banco lavello, da cm 60x90x90/210h	1				€ 0,00
						€ 0,00
						€ 0,00
						€ 0,00

Laboratorio 2	2 - LABORATORIO PROTEINE IMMUNOLOGIA Progetto	Quantità	2 - LABORATORIO PROTEINE IMMUNOLOGIA Proposta del concorrente	Quantità	Costo unitario banco (IVA esclusa) (compreso il montaggio)	Costo totale (IVA esclusa) (compreso il montaggio)
		2.1 Banco a parete, da cm 480x90x90/210h	1			
	2.2 Banco centrale, da cm 360x165x90/210/310h	1				€ 0,00
	2.3 Banco a parete, da cm 240x90x90/210h	1				€ 0,00
	2.4 Tavolo a parete, da cm 120x60x90h	1				€ 0,00
	2.5 Tavolo a parete, da cm 120x60x90h	1				€ 0,00

Offerta economica

					€ 0,00
					€ 0,00
					€ 0,00

Laboratorio 6	6 - LABORATORIO UNIFICATO Progetto	Quantità	6 - LABORATORIO UNIFICATO Proposta del concorrente	Quantità	Costo unitario banco (IVA esclusa) (compreso il montaggio)	Costo totale (IVA esclusa) (compreso il montaggio)
	6.1 Banco a parete, da cm 480x90x90/210h	1				€ 0,00
	6.2 Banco a parete, da cm 420x90x90/210h	1				€ 0,00
	6.3 Sistema mobile, da cm 180x90x91h	1				€ 0,00
	6.4 Banco centrale, da cm 300x165x90/210/310h	1				€ 0,00
	6.5 Banco a parete, da cm 420x75/90x90/210h	1				€ 0,00
	6.6 Banco centrale, da cm 360x165x90/210/310h	1				€ 0,00
	6.7 Banco a parete, da cm 180x90x90/210h	1				€ 0,00
	6.8 Banco a parete, da cm 180x90x90/210h con Tavolo a parete, da cm 120x60x90h	1				€ 0,00
	6.9 Banco a parete, da cm 180x90x90/210/310h	1				€ 0,00
					€ 0,00	
					€ 0,00	
					€ 0,00	
					€ 0,00	
					€ 0,00	

Laboratorio 7	7 – CENTRIFUGHE Progetto	Quantità	7 – CENTRIFUGHE Proposta del concorrente	Quantità	Costo unitario banco (IVA esclusa) (compreso il montaggio)	Costo totale (IVA esclusa) (compreso il montaggio)
	7.1 Banco a parete da cm 270x90x90/210h	1				€ 0,00
7.2 Armadio contenitore da laboratorio in nobilitato ignifugo, con 4 ripiani regolabili - base metallica con livellatori - cm 90x48x203h - 2 ANTE cieche a battente Con serratura	1				€ 0,00	

Offerta economica

Lab					€ 0,00
					€ 0,00
					€ 0,00

Laboratorio 9	9 – ACCETTAZIONE Progetto	Quantità	9 – ACCETTAZIONE Proposta del concorrente	Quantità	Costo unitario banco (IVA esclusa) (compreso il montaggio)	Costo totale (IVA esclusa) (compreso il montaggio)
	9.1	Tavolo a parete, da cm 180x60x90h	1			€ 0,00
	9.2	Tavolo carrellato, da cm 180x75x90h	1			€ 0,00
	9.3	Tavolo carrellato, da cm 180x75x90h	1			€ 0,00
						€ 0,00
						€ 0,00

€ 0,00

Base d'asta non superabile (IVA esclusa)	€ 123.000,00
---	---------------------

TOTALE OFFERTA (IVA ESCLUSA)	€ 0,00
-------------------------------------	---------------

Serie Ordinaria n. 26 - Mercoledì 26 giugno 2019

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 17 giugno 2019 - n. XI/1751**Patto di integrità in materia di contratti pubblici della Regione Lombardia e degli enti del sistema regionale di cui all'all. A1 alla l.r. 27 dicembre 2006, n. 30**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 1, comma 17, della legge 190/2012 che prevede espressamente la possibilità di introdurre negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito clausole di rispetto della legalità la cui inosservanza può essere sanzionata con l'esclusione dalla gara;

Considerato che Regione Lombardia ha negli anni potenziato il contrasto alle forme di illegalità, segnatamente quelle originate dalla criminalità organizzata, attraverso iniziative volte a contrastare e prevenire i tentativi di infiltrazione mafiosa, tra cui la l.r. n. 17 del 24 giugno 2015 «*Interventi regionali per la prevenzione e il contrasto della criminalità organizzata e per la promozione della cultura della legalità*»;

Vista la d.g.r. n. 1299 del 30 gennaio 2014 con la quale è stato approvato il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali che costituisce un accordo tra la stazione appaltante e i soggetti partecipanti alle gare i quali si vincolano al mantenimento di condotte improntate a principi di trasparenza e legalità;

Richiamato il d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i «*Codice dei contratti pubblici*»;

Ritenuto di aggiornare il vigente Patto di integrità alla disciplina sopravvenuta in materia di contratti pubblici di cui al citato d.lgs. n. 50/2016;

Visto il Patto di integrità allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale (All. 1) il quale viene approvato con la presente deliberazione e sostituisce integralmente il Patto di integrità approvato con d.g.r. n. 1299 del 30 gennaio 2014;

Richiamata la d.g.r.n. 1222 del 4 febbraio 2019 «*Approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2019-2021*»;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni riportare in premessa da intendersi qui integralmente riportate:

1. di approvare il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (All. 1), in sostituzione di quello adottato con la d.g.r.n. 1299 del 30 gennaio 2014;

2. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul BURL e che entri in vigore il 15° giorno successivo alla pubblicazione;

3. di disporre che l'accettazione del Patto di integrità da parte degli operatori economici già iscritti nell'Elenco Fornitori Telematico avvenga in occasione del primo aggiornamento dell'elenco o, se anteriore, in occasione della partecipazione degli operatori ad una procedura di affidamento a termini del d.lgs. n. 50/2016.

Il segretario: Enrico Gasparini

— • —

Allegato 1)

Oggetto: PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DELLA REGIONE LOMBARDIA E DEGLI ENTI DEL SISTEMA REGIONALE DI CUI ALL'ALL. A1 ALLA L.R. N. 27 DICEMBRE 2006, N. 30

Articolo 1 Principi

1. Il Patto di integrità è un accordo tra la Stazione appaltante e gli operatori economici che, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della l. 6 novembre 2012, n. 190, vincola i contraenti al rispetto di regole di condotta finalizzate a prevenire il verificarsi di fenomeni corruttivi e a promuovere comportamenti eticamente adeguati.
2. Per le definizioni normative relative alla materia dei contratti pubblici si rinvia all'art. 3 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Articolo 2 Ambito e modalità di applicazione

1. Il presente Patto di Integrità disciplina i comportamenti tenuti dagli operatori economici e dai dipendenti della Regione Lombardia e dei soggetti del Sistema regionale di cui all'All. A1 della l.r. n. 27 dicembre 2006, n. 30, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.
2. Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione delle Stazioni appaltanti e degli operatori economici individuati al comma 1 ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno, in funzione di prevenzione amministrativa della corruzione, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio indebito.
3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati dalla Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All. A1 alla l.r. 27 dicembre 2006 n. 30. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara, a tutte le procedure negoziate e agli affidamenti anche di importo inferiore a 40.000 euro, nonché per l'iscrizione all'Elenco Fornitori Telematico. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d'invito.
4. Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, deve essere allegata alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della procedura di affidamento o dell'iscrizione all'Elenco Fornitori Telematico Sintel. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Articolo 3

Obblighi dell'operatore economico

1. Il Patto di Integrità costituisce parte essenziale dei documenti da presentare nell'ambito delle procedure di affidamento di contratti pubblici.
2. L'operatore economico si impegna a:
 - a. rispettare i contenuti del presente Patto di Integrità anche nei contratti stipulati con i subcontraenti;
 - b. non porre in essere condotte finalizzate ad alterare le procedure di aggiudicazione o la corretta esecuzione dei contratti, a non ricorrere alla mediazione o altra opera di terzi ai fini dell'aggiudicazione o gestione del contratto, a non corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di danaro o altre utilità al fine di facilitare l'aggiudicazione o gestione del contratto;
 - c. rendere, per quanto di propria conoscenza, una dichiarazione sostitutiva concernente l'eventuale sussistenza di conflitti di interessi, anche potenziali, rispetto ai soggetti che intervengono nella procedura di gara o nella fase esecutiva e a comunicare qualsiasi conflitto di interesse che insorga successivamente.
3. L'operatore economico, inoltre, dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento o iscrizione all'Elenco Fornitori Telematico, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) gli artt. 2 e seguenti della l. 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure per limitare con mezzi illeciti la concorrenza.
4. Il Patto di Integrità ha efficacia dal momento della presentazione delle offerte, in fase di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture e sino alla completa esecuzione dei contratti aggiudicati.
5. In sede di iscrizione all'Elenco Fornitori Telematico Sintel l'operatore economico sottoscrive il presente Patto di Integrità.
6. In sede di esecuzione del contratto d'appalto l'operatore economico si impegna a rispettare i termini di pagamento stabiliti dal d.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, salvo diverso accordo tra le parti.

Articolo 4

Procedure e adempimenti della Stazione appaltante

1. La Stazione appaltante si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto e responsabile della violazione di detti principi, in particolare, qualora sia accertata la violazione dei precetti contenuti all'art. 14 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*) o dei precetti del proprio Codice di comportamento.

Articolo 5

Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli obblighi previsti dal presente Patto di Integrità, comporta:
 - a. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria;
 - b. qualora la violazione sia riscontrata e/o commessa nella fase successiva all'aggiudicazione e durante l'esecuzione contrattuale, l'applicazione di una penale sino al 5% del valore del contratto, e/o la revoca dell'aggiudicazione, o la risoluzione di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile, del contratto eventualmente stipulato e l'escussione della cauzione provvisoria o definitiva. L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole rispetto agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, d.lgs. 104/2010.
3. È fatto salvo il diritto al risarcimento del danno a favore della Stazione appaltante.
4. La Stazione appaltante segnala al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza qualsiasi atto del candidato o dell'offerente che integri tentativo influenzare, turbare o falsare lo svolgimento delle procedure di affidamento o l'esecuzione dei contratti.
5. Il candidato o l'offerente segnalano al Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Stazione appaltante qualsiasi atto posto in essere da dipendenti della Stazione appaltante o da terzi volto a influenzare, turbare o falsare lo svolgimento delle procedure di affidamento o l'esecuzione dei contratti, e, laddove ritenga sussistano gli estremi di un reato, denuncia i fatti all'Autorità giudiziaria o ad altra Autorità che a quella abbia obbligo di riferirne.

ALLEGATO

MODELLO DI FORMULARIO PERIL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽¹⁾	Risposta: Azienda Socio Sanitaria Territoriale
Nome: Codice fiscale	ASST della Valcamonica 03775830981
Di quale appalto si tratta?	Procedura di gara ai sensi dell'art.1 co.2 lettera b) del DL n.76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n.120/2020 e integrato dal DL n.77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n.108/2021.
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽²⁾:	Fornitura di arredi tecnici per le esigenze del Laboratorio di Patologia Clinica dell'ospedale di Esine (Bs) .
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽³⁾ :	
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	8887482628 C49J20001670007

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

¹ ⁰ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

² ⁰ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

³ ⁰ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁴⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁵⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁶⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁷⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽⁸⁾ :	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....]

⁴ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁵ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁶ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁷ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

⁸ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Si []No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI**.
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Si []No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):	
1.	Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹⁰⁾
2.	Corruzione ⁽¹¹⁾
3.	Frode ⁽¹²⁾ ;
4.	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹³⁾ ;
5.	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁴⁾ ;
6.	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽¹⁵⁾
CODICE	
7.	Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁶⁾
In caso affermativo , indicare ⁽¹⁷⁾ : a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate []; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ¹⁶ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

¹⁰ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

¹¹ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

¹² Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

¹³ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

¹⁴ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

¹⁵ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

¹⁶ Ripetere tante volte quanto necessario.

¹⁷ Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p> <p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>[.....]</p>
--	---

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

<p>Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):</p>	<p>Risposta:</p>	
<p>L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>	
<p>In caso negativo, indicare:</p> <p>a) Paese o Stato membro interessato</p> <p>b) Di quale importo si tratta</p> <p>c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:</p> <p>1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. - Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione: <p>2) In altro modo? Specificare:</p> <p>d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>Imposte/tasse</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>- [.....]</p> <p>- [.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>Contributi previdenziali</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>- [.....]</p> <p>- [.....]</p> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽¹⁹⁾:</p>	

<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²²⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²³⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

<p>Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001</p>	<p>Risposta:</p>
--	-------------------------

²² ⁰ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

²³ ⁰ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] (24)</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo :</p> <p>- indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:</p> <p>- la violazione è stata rimossa ?</p> <p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p> <p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:</p> <p>(numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

24) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
--	--

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁵⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

²⁵ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera *b*), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁶⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁷⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽²⁸⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. <i>b</i>), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽²⁹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³⁰⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera <i>c</i>) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p>

26^o Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

27^o Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

28^o Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

29^o Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

30^o Ripetere tante volte quanto necessario.

	[.....][.....][.....]
--	-----------------------

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³¹⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...]</p> <p>Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³²⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara):</p> <p>[.....]</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 33%;">Descrizione</th> <th style="width: 15%;">importi</th> <th style="width: 15%;">date</th> <th style="width: 37%;">destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="height: 20px;"></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³³⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁴⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>								
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p> <p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore,</p> <p>e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p>	<p>a) [.....]</p>								

31) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

32) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

33) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

34) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

b)	i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	b) [.....]
7)	L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale :	[.....]
8)	L' organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9)	Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10)	L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽³⁵⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11)	Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [] Si [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12)	Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13)	Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

35^o Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto e fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....] [] Sì [] No ⁽³⁷⁾
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁶⁾ , indicare per ciascun documento :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....](³⁸)

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽³⁹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴⁰⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

³⁶ ⁰ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

³⁷ ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

³⁸ ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

³⁹ ⁰ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁴⁰ ⁰ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.